



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT

MTTD06000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-
MT è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **9310** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 59*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 107** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 160** Valutazione degli apprendimenti
- 164** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 173** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

Proprio in ragione di queste due "anime", il PTOF del nostro Istituto è costituito da due sezioni:

- la prima parte rappresenta l'impianto stabile dell'identità della scuola, quella struttura che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche; viene elaborata con una scadenza triennale, pertanto si trasforma con un ritmo più lento;
- la seconda parte contiene invece gli allegati, ossia quei documenti di respiro più breve, coincidenti con il singolo anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusione, il Piano per la Didattica Digitale Integrata e l'allegato sulla valutazione degli alunni, che è stato rivisto e aggiornato con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbe necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, per restare al passo con i cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.

Il PTOF è dunque un documento dinamico: la sua funzione è quella di registrare la vitalità della scuola, di orientarne il cambiamento, di costituire un punto d'incontro ideale con il territorio e le famiglie.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.

Nell'anno scolastico 2012/13, l'unione dell'Istituto Economico-Commerciale "Loperfido" e dell'Istituto Tecnologico "Olivetti", da origine all'Istituto Tecnico Commerciale "Loperfido-Olivetti" che grazie all'Autonomia Scolastica rivela una nuova identità giuridica mantenendo però le caratteristiche originarie riguardanti i diversi corsi di studio che entrambi detenevano prima della fusione.

Infatti il nuovo Istituto ancora oggi offre al contesto territoriale un'ampia scelta di corsi, che pur variando la denominazione in seguito alle diverse riforme degli Istituti Tecnici, continua a mantenere le caratteristiche originarie. Nello specifico l'offerta formativa del "nuovo" Istituto si articola nei seguenti corsi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il marketing e Turismo, (corsi appartenenti all'indirizzo Economico-Commerciale "Loperfido"), Sistemi informativi aziendali, Costruzione Ambiente e Territorio, Trasporti e Logistica (corsi appartenenti all'indirizzo Economico-Tecnologico "Olivetti"). I diversi corsi di studio dell'Istituto concorrono a soddisfare l'esigenza professionale di un territorio come quello della città di Matera e provincia che ha goduto, nel 2019, di benefici economici e progettuali grazie alla nomina di Matera Capitale Europea della Cultura. La formazione seppure tecnica permette l'acquisizione di competenze imprenditoriali professionalizzanti che permettono un immediato accesso al mondo del lavoro (autonomo e/o dipendente) e/o l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Infatti la prima preoccupazione dell'Istituto non è solo quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione, che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e soddisfare le parti interessate, ma è anche quella di rispondere alle seguenti esigenze:

- a) offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- b) avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- c) svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

L'Istituto Istituto Tecnico presenta un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità



occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

§ di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;

§ di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co - interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Provinciali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio- sanitari della ASM, operatori sociali ed educatori...) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale, regionale e nazionale ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

§ della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni

§ di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni culturali, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);

§ di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori e gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);

§ di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Popolazione scolastica

Opportunità:

Si rileva la distribuzione omogenea degli alunni in base ai diversi contesti socio-economici di provenienza. Il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di un tasso di immigrazione inferiore rispetto alla media nazionale. La nostra scuola è, coerentemente con il dato statistico, connotata dalla presenza di alcuni alunni con cittadinanza non italiana. Si tratta, per la maggior parte, di ragazzi nati in Italia dove hanno frequentato le scuole del I ciclo e che talvolta manifestano anche gravi difficoltà di comunicazione. In presenza di alcuni alunni NAI con condizioni socioeconomiche svantaggiate sono adottate strategie educative specifiche utili all'inclusione.

Vincoli:



Il calo occupazionale ha raggiunto, nel nostro territorio, livelli preoccupanti con un tasso di occupazione lontano dalla media nazionale. Nonostante le diverse attività formative finanziate dall'Unione Europea gli sbocchi lavorativi non sono stati del tutto confacenti alle necessità. Anche il settore Turistico, che ultimamente ha fatto registrare un incremento esponenziale della richiesta di occupazione, non si è adeguatamente sviluppato nei comuni limitrofi sede di provenienza di molti alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Matera è una città di medie dimensioni, con un enorme patrimonio culturale e storico, a vocazione turistica attualmente fortemente in crescita in virtù di designazione di capitale della cultura europea 2019. Il contesto socio- economico-culturale è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese, agricole e non, e dal terziario avanzato. La città per il suo entusiasmo creativo, che si traduce in una molteplicità di espressioni artistiche è diventata un punto di riferimento importante per i comuni della provincia e delle limitrofe province pugliesi di Bari e Taranto. La popolazione scolastica del nostro Istituto, è espressione di diversi contesti socio-culturali che integrandosi contribuiscono a valorizzare quelle doti di umanità di cui i ragazzi sono portatori

Vincoli:

Si sottolineano le problematiche legate alla situazione pandemica e anche alle complessità nella gestione amministrativa e contabile che non consente di utilizzare le risorse dei fondi nazionali ed europei in maniera completamente rispondente ai bisogni formativi degli studenti e anche alle esigenze di aggiornamento del personale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'unico plesso è ubicato in Via A. Moro zona centrale della città, servito efficientemente dagli autobus di linea sia urbani che extraurbani. Gli ambienti di apprendimento sono dotati di laboratori, aule speciali e strutture tecnologiche all'avanguardia. Le strumentazioni tecnologiche, la rete wireless e leLIM , nonché la piattaforma didattica istituzionale GSUITE FOR EDUCATION hanno permesso di realizzare attività didattiche innovative anche nella situazione di emergenza COVID 2019 consentendo l'interazione studente- docente e l'accesso a risorse digitali on line. La piattaforma GSUITE FOR EDUCATION sarà utilizzata e per azioni di potenziamento -approfondimento e recupero.

Vincoli:

La qualità del patrimonio edilizio delle nostre Scuole, come risulta dalle rilevazioni di Lega Ambiente, presenta notevole disparità territoriale tra nord, sud ed isole del Paese. Anche la provincia di Matera risente della riduzione di fondi sia per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sia per la



manutenzione straordinaria.

Risorse professionali

Opportunità:

Fra i punti di forza della nostra scuola sicuramente occorre considerare il fatto che l' 83 per cento del personale operante ha un contratto a tempo indeterminato. I docenti in servizio, inoltre, come rilevato dall'anagrafe della professionalità dei docenti con contratto a tempo indeterminato, presentano un elevato livello di formazione. Vi sono diversi docenti in possesso di certificazioni linguistiche B1, B1+ e B2 in grado di realizzare percorsi CLIL. La gestione strategica dell'Istituto è fortemente orientata alla formazione permanente di tutto il personale scolastico nei diversi ambiti disciplinari. Un elemento positivo del nostro Istituto è il tasso di assenze del personale al di sotto della media nazionale.

Vincoli:

Un vincolo è causato dalla presenza di numerosi docenti in servizio con COE e quindi in condivisione con altre scuole spesso anche distanti. Il n.ro dei collaboratori scolastici non è tale da consentire l'attuazione delle numerose attività previste. Sarebbe necessario avere professionalità specifiche per il supporto ai numerosi alunni bes .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MTTD06000B
Indirizzo	VIA ALDO MORO,28 MATERA 75100 MATERA
Telefono	0835332372
Email	MTTD06000B@istruzione.it
Pec	mttd06000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.loperfido-olivetti.edu.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 554

Plessi

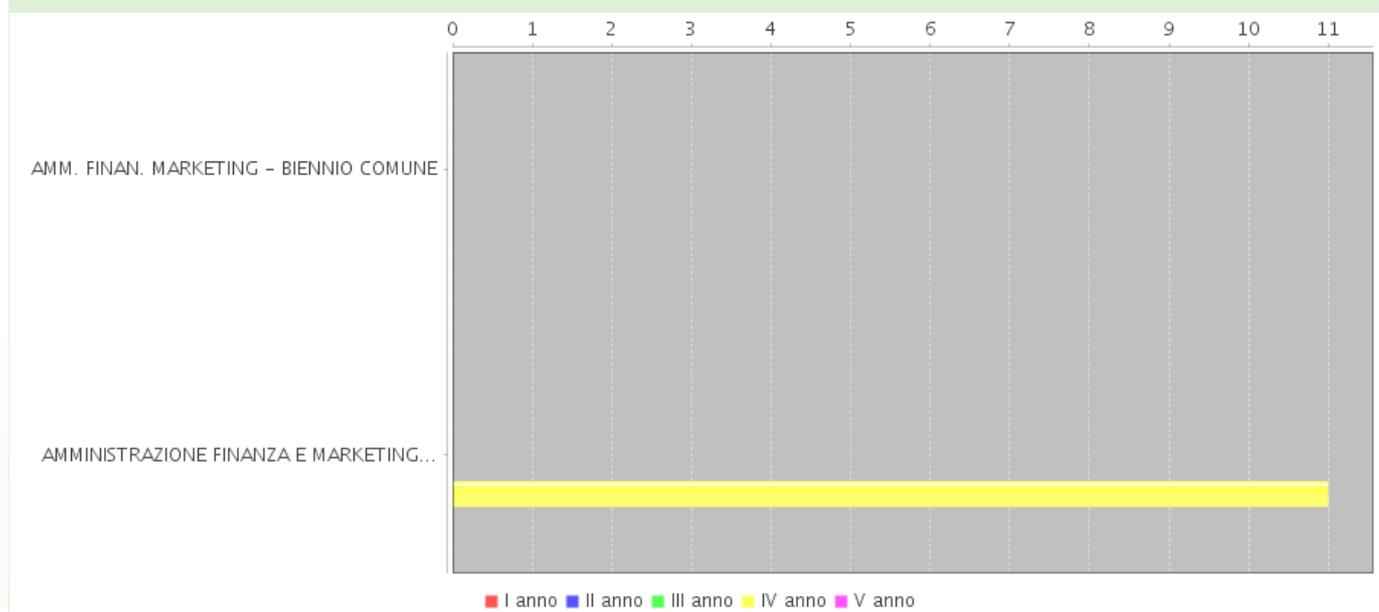
CASA CIRCONDARIALE "L.OLIVETTI"-MATERA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	MTTD06001C
Indirizzo	MATERA 75100 MATERA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 11

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T.C.G. "L. OLIVETTI"- CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	MTTD06050R
Indirizzo	VIA MATARAZZO S.N.C. MATERA 75100 MATERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ALDO MORO 28 - 75100 MATERA MT



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

Il nostro Istituto, a seguito del ridimensionamento scolastico, dall'anno 2019/20 al 2020/2021 è stato sottoposto a reggenza. Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha nuovamente ottenuto l'Autonomia Scolastica con la relativa dotazione di un Dirigente scolastico e di un DSGA. Dall'anno 2022/2023 la scuola ha una sola sede. Inoltre la nostra scuola è stata dotata di ulteriori infrastrutture sportive costituite da un campo di calcetto esterno ed un campo di pallavolo esterno. E' stato ulteriormente potenziato il cablaggio della rete internet già esistente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Scienze	1
	Economia aziendale	1
	Lab. Scienze Navig. costruz. mezzo	1
	Laboratorio CAT	1
	Laboratorio per i diritti umani	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	183
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	72

Approfondimento

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM che sono aumentate di ulteriori 17 unità a seguito dell'adesione della scuola all'avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

Tale programma operativo ha consentito l'acquisto di PC e strumentazioni tecnologiche da destinare agli uffici di segreteria.

Il Progetto 13.1. 1 A -FESRPON-BA-2021-50 (al quale la scuola ha partecipato) Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici consente di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La partecipazione al progetto Spazi e strumenti per le STEM consente la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.



Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	25

Approfondimento

La scuola è dotata dal seguente organico di potenziamento: 1 docente di Lingua e Letteratura Italiana, 1 docente di Informatica, 1 docente di Economia Aziendale, 3 docenti di Diritto, 1 docente di matematica, 1 docente Scienze e Tecniche delle Costruzioni 1 docente di Inglese e 1 docente di Lingua Francese. Grazie a questo incremento di organico la scuola si è attivata velocemente per supportare sia gli alunni con difficoltà di apprendimento e sia gli alunni stranieri con difficoltà linguistiche. Tramite i consigli di classe è stata fatta una ricognizione degli alunni più bisognosi con una consequenziale realizzazione di interventi di recupero e distribuzione di materiale didattico. La presenza dei docenti di potenziamento delle Lingue straniere consente di progettare e realizzare le attività del Progetto Erasmus ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA che prevede ogni anno azioni di mobilità curricolari degli studenti e del Personale scolastico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1 - Il mandato della scuola

1.1-La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo dei ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita



attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

2 - I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

2.1 - Il curriculum

Il percorso di apprendimento dei diversi indirizzi dell'Istituto deve essere organizzato integrando **la dimensione didattica**, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e **la dimensione educativa**, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato.

2.2 - La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano di lavoro individuale e di classe, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato *in itinere*.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

2.3- La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, delle



prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine dell'anno scolastico.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come *pagella*): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline e del comportamento. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine del secondo anno): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto ai diversi assi culturali

2.4 - Gli orari di funzionamento

2.4.1- Orario corsi antimeridiani di tutti gli indirizzi

L'Istituto, tenuto conto delle esigenze dettate dagli orari dei mezzi di trasporto degli alunni provenienti dai paesi limitrofi ha organizzato le lezioni rispettando il seguente orario:

Articolazione dell'orario:

Corsi Antimeridiani		Solo classi prime indirizzo TL e CAT
Lunedì	08:15-14:15	08:15-14:15
Martedì	08:15-13.15	08:15-13.15
Mercoledì	08:15-14:15	08:15-14:15
Giovedì	08:15-13.15	08:15-13.15
Venerdì	08:15-13.15	08:15-14:15
Sabato	08:15-13.15	08:15-13.15

2.4.2- Orario dei Corsi Serali di tutti gli indirizzi

Articolazione dell'orario del Corso Serale

Corsi Serali	
Lunedì	17:00-21:00



Martedì	16:00-21:00
Mercoledì	16:00-21:00
Giovedì	16:00-21:00
Venerdì	16:00-20:00

3 - I bisogni educativi speciali

3.1 - Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, il GLI, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tali motivi si realizzano attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione. Per gli alunni stranieri non alfabetizzati si organizzano corsi di mediazione linguistica nella lingua di origine come per esempio i corsi di mediazione in lingua Cinese per gli alunni provenienti dalla Cina.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato al presente documento.

3.2- Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e



attività per attuarlo. Si prevedono i corsi di recupero alla fine di ogni quadrimestre progettato nel modo seguente: trattasi di un momento pensato appositamente per il recupero delle conoscenze e delle abilità, concordato con i ragazzi per i quali si ravvisa la necessità di colmare le lacune. Si svolgono in orario extrascolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola nonché corsi PON per il conseguimento di Certificazioni Informatiche ICDL e Certificazioni Linguistiche di lingua Inglese, Francese e Spagnola.

4 - La continuità e l'orientamento

4.1- Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi indirizzi nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dal biennio al triennio di studi nella quale si garantisce la scelta consapevole dell'indirizzo caratterizzante l'articolazione di studi.

4.2- Attività di orientamento

L'Istituto è dotato di un gruppo di lavoro per l'orientamento scolastico, che costituisce un valido punto di riferimento per le diverse scelte e le diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Le attività di Orientamento programmate coinvolgono, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri, affiancato e integrato dall'accostamento al mondo del lavoro e delle professioni mediante una serie di spazi animati da testimonial di alcuni settori produttivi. Nel secondo biennio e quinta classe, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Università per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico e/o lavorativo successivo.

5 - La gestione delle risorse e le relazioni con territorio e famiglie.

Un Istituto Tecnico è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio



di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

5.1 - Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Le UdA, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione *in itinere* durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive.

Anche le attività di formazione per docenti e famiglie sono sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro.

5.2 - L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

5.3- La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, nel nostro Istituto vengono proposte attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolare modo il progetto di supporto psicopedagogico, le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale



dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

Nell'ultimo quinquennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei utilizzati per dotare le scuole secondarie di

- LIM, armadietti porta PC e PC portatili in ogni classe;
- il Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso l'organizzazione di corsi a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione.
- progetto di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole.
- il progetto di dotare tutte le classi ancora sprovviste di maxischermi interattivi per la didattica digitale.

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e materiali per l'igiene e la protezione:

- l'acquisto di PC portatili da assegnare in comodato agli alunni che ne hanno fatto richiesta;
- il potenziamento del progetto psicopedagogico di istituto, al fine di offrire un supporto ancora più ampio e solido ad alunni, famiglie e docenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate all'emergenza sanitaria.

5.4- La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti e al PNSD negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;
- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.



Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

5.5 - La collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra i diversi indirizzi della scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, PCTO, Ed. Civica, elaborazione di progetti di istituto, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità. L'intero Istituto ha a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

6 - Le relazioni con territorio e famiglie

6.1 - La collaborazioni con il territorio

L'Istituto, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative e/o lavorative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti quali reti di ambiti e di scopi come per esempio la Rete Ricma per il settore Tecnologico, La rete per il CAT, la rete per il SIA Terzo Paradiso e reti come Fondazione con il sud per il settore Turismo e CAT nonché PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale) che permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali, Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08. Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.

6.2 - Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:



- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia volti a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare la programmazione di classe.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Il registro elettronico: strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori e tutti gli alunni ricevono le credenziali per accedere via web oppure da app dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche , il sito web d'Istituto e la posta elettronica, degli uffici di segreteria, del Dirigente Scolastico.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno.

Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie e in caso di necessità (Visto il periodo Pandemico) c'è la predisposizione all'inizio dell'anno scolastico di classi virtuali per ogni disciplina per condivisione di materiale on line e per eventuale DDI.

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di indagare lo stato di gradimento del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per



portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: STARE BENE A SCUOLA

Il percorso "Stare bene a scuola" è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, in termini di riduzione della percentuale degli studenti che cambiano il percorso di studi e/o sono demotivati allo studio. Si tratta di criticità che interessano tutte le classi dell'Istituto a causa del periodo di pandemia vissuto. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico a volte sono privi dei prerequisiti di base (a causa della situazione epidemiologica), sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un impegno costante e a mantenere un buon livello motivazionale e di attenzione in classe.

Il percorso "Stare bene a scuola" interviene a supporto di questi studenti attraverso diverse strategie:

- progettazione di laboratori didattici per riorientare gli studenti demotivati a ritrovare l'entusiasmo e la motivazione allo studio secondo le proprie inclinazioni e capacità;
- Sport a scuola per favorire la socializzazione e il rispetto delle regole tra gli studenti.
- Lo sportello d'ascolto che offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico.

Con questi interventi ci si prefigge di rendere per i ragazzi la scuola un luogo in cui fa piacere andare perché si viene supportati nello studio e nelle motivazioni con metodologie didattiche innovative e alla portata degli studenti che acquisiscono competenze nel fare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa (curricolo per competenze, rubriche di valutazione, prove esperte).



○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento della collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituzione del gruppo GLI operativo dal punto di vista organizzativo e didattico

○ **Continuità' e orientamento**

Incremento della qualità dei rapporti con gli attori del territorio e monitoraggio dei percorsi intrapresi dagli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare nuove strategie di orientamento per gli studenti al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso corsi di formazione per docenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua sulle nuove metodologie di insegnamento in relazione agli emergenti bisogni formativi e alle nuove modalità di erogazione degli apprendimenti.



Attività prevista nel percorso: Attività Laboratoriali previste nell'ambito dei progetto "Centro Sportivo Studentesco e campionati Studenteschi" e il Progetto "Sportello d'ascolto"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Consulenti esterni

Responsabile

Attività - Laboratori didattici per le esercitazioni pratiche nelle discipline di indirizzo per tutte le classi da organizzare in determinati periodi (pausa didattica, settimana dell'accoglienza, open day); Responsabili dell'attività: tutti i docenti delle discipline di indirizzo. - i progetti "Centro Sportivo Studentesco e Campionati Studenteschi" propone la scuola come sede di riferimento per svolgere attività sportive. In questo modo costituisce per i ragazzi non solo un luogo di studio ma anche un luogo in cui praticare sport gratuitamente. La motivazione dell'intervento scolastico è quella di mirare a far conoscere ed amare lo sport con i suoi valori etico-morali. Grazie alla pratica sportiva verranno potenziate, rieducate e migliorate le qualità motorie, verrà data notevole importanza all'impegno, all'attenzione e concentrazione, alla solidarietà e collaborazione, saranno migliorate e potenziate le capacità di autocontrollo e di assunzione di responsabilità; saranno anche attuate strategie utili al miglioramento e alla promozione della



salute, del rispetto delle regole, degli avversari, dell'arbitro e dei compagni di squadra nonché strategie tese al miglioramento dei fondamentali di squadra e individuali delle singole discipline sportive. Attraverso lo sport si vuole contrastare situazioni di devianze giovanili e dispersione scolastica. Le attività prevedono la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive studentesche (G.S.S.) a vari livelli e gli studenti hanno riportato numerosi ed importanti successi nelle competizioni sportive, a livello provinciale e regionale. Inoltre, il lavoro svolto dagli studenti è certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici. La palestra ben attrezzata e spaziosa e la costruzione dei campi antistanti la scuola all'aperto, permetteranno di rivolgere l'iniziativa a tutti gli studenti della scuola che desiderano praticare un'attività sportiva in orario extracurricolare nelle seguenti discipline: Calcio a 5, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Atletica leggera (corsa campestre, salti, lanci, con partecipazione a tornei scolastici, S.S./Regionale). - Il Progetto "Sportello d'ascolto" per il supporto psicologico e motivazionale rivolto a tutti gli studenti offre un supporto psicologico e motivazionale a tutti gli studenti che, in tal modo, hanno l'opportunità di avere un colloquio gratuito con uno psicologo durante l'orario scolastico. Il servizio offre, su richiesta dello studente, una consultazione psicologica breve finalizzata a riorientare l'adolescente in difficoltà. Il lavoro dello psicologo risulta di fondamentale importanza per aiutare i ragazzi ad affrontare i loro problemi, le difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei loro pari e fornisce agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare i possibili disagi della fase adolescenziale. Lo sportello di ascolto vuole essere un punto di riferimento per i ragazzi che saranno innanzitutto aiutati ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di un aiuto psicologico. Verrà spiegato loro il significato della figura professionale dello psicologo il cui compito spesso viene confuso e non compreso pienamente da parte dei ragazzi. Verrà enfatizzato il concetto secondo cui chiedere un aiuto psicologico è segno di maturità e responsabilità personale. Tra



le finalità dello sportello c'è sicuramente quella di migliorare la qualità della vita degli studenti, aumentarne le motivazioni allo studio, migliorare le loro relazioni, sviluppare senso di responsabilità rispetto alle azioni che compiono, migliorare l'autostima e la gestione dell'aggressività. Inoltre, si fornisce supporto a quegli studenti non convinti del tipo di indirizzo scelto e che hanno bisogno di aiuto per orientarsi nella scelta più adatta. Infatti, in questi casi può capitare che i ragazzi vivano un disagio che faticano ad esprimere e che in molti casi conduce all'abbandono scolastico. Lo psicologo sarà naturalmente a disposizione anche di tutti i docenti che richiedano la sua collaborazione per affrontare le problematiche vissute nel rapporto con gli allievi. Gli incontri vengono realizzati attraverso colloqui individuali di consulenza e non hanno carattere terapeutico, nel pieno rispetto della privacy, infatti, i contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Risultati attesi - La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza e consapevolezza delle proprie inclinazioni motivando gli studenti ad una forma di studio più consapevole limitando le disfrequenze e gli abbandoni. - Sport a scuola - La finalità principale del progetto è quella di offrire l'opportunità di aggregazione, di confronto e di integrazione. Offrendo ai nostri studenti un ambiente accogliente, organizzato, funzionale si potrà: • favorire la socializzazione attraverso attività di tipo ludico e sportivo; • stimolare la capacità di lavorare in squadra e lo spirito di collaborazione; • acquisire un comportamento rispettoso delle regole

Risultati attesi

- La didattica laboratoriale si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli



in formazione degli studenti. E la ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico, che non soltanto trasmette conoscenza, ma, molto spesso, apre nuove piste di conoscenza e consapevolezza delle proprie inclinazioni motivando gli studenti ad una forma di studio più consapevole limitando le disfrequenze e gli abbandoni. - Sport a scuola - La finalità principale del progetto è quella di offrire l'opportunità di aggregazione, di confronto e di integrazione. Offrendo ai nostri studenti un ambiente accogliente, organizzato, funzionale si potrà:

- favorire la socializzazione attraverso attività di tipo ludico e sportivo;
- stimolare la capacità di lavorare in squadra e lo spirito di collaborazione;
- acquisire un comportamento rispettoso delle regole

● **Percorso n° 2: "DIVENTARE COMPETENTI"**

La scuola non è "uno spazio indifferente ma uno dei luoghi più significativi della nostra memoria". Partendo dal presupposto che "l'ambiente può influenzare tutte le attività umane, creando barriere ma anche opportunità" bisogna ridisegnare lo spazio tradizionale dell'aula trasformandolo in un ambiente di apprendimento innovativo, spostando il focus sullo studente. La sperimentazione della classe aperta per gruppi di livello crea gruppi di studenti con pari conoscenze e competenze e si deve poter muovere in uno spazio più ampio dell'aula, che può essere il laboratorio disciplinare ma anche uno spazio esterno all'edificio come una classe virtuale, uno spazio versatile e polifunzionale, facilmente configurabile e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi. Il percorso "Diventare competenti" è strutturato per far fronte alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici, per l'incremento dei livelli di competenza degli studenti nelle aree linguistica, matematica e scientifica e per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Si tratta di criticità che interessano in particolar modo, ma non solo, le classi del primo biennio e del quinto anno. Sono state analizzate dai docenti le cause che sono alla base di tali criticità e si sono evidenziate le seguenti motivazioni: gli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado e che scelgono di iscriversi ad un istituto tecnico in molti casi sono privi dei prerequisiti di base (a causa anche della situazione epidemiologica), sottovalutano l'impegno richiesto da un istituto tecnico, si demotivano facilmente di fronte all'insuccesso, non sono abituati ad un impegno



costante e a mantenere un buon livello motivazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Adozione di prove di valutazione standardizzate e corredate di rubrica di valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento della collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituzione del gruppo GLI operativo dal punto di vista organizzativo e didattico

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci e innovativi con l'uso di strategie didattiche attive e inclusive.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Utilizzo di nuove modalità di interazione e condivisione delle informazioni con le famiglie

Partecipare ad azioni di mobilità con studenti di altri paesi e conoscere lo spazio dell'istruzione europea



Attività prevista nel percorso: Moduli integrativi e di potenziamento dell'offerta formativa-Percorsi Liceo Matematico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'offerta formativa dell'I.T. C.G. "Loperfido-Olivetti" è vasta e diversificata per tutti gli anni di corso. Si organizzano progetti di potenziamento per varie discipline per le quali gli insegnanti interni si rendono disponibili. Nel primo biennio gli interventi sono finalizzati soprattutto a sviluppare metodologie di studio e competenze di base che facilitino il successo formativo.

Svolgimento dei Moduli previsti nell'ambito del Liceo Matematico: MATEMATICA E ARTE e MATEMATICA E MUSICA
Responsabili dell'attività: docente di Tecniche e Rappresentazioni Grafiche e il docente di Matematica.

Risultati attesi

Il percorso Diventare competenti viene sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto, e il risultato che tutti ci attendiamo è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e



sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

● **Percorso n° 3: AZIONI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA**

La didattica inclusiva si configura come una "Didattica per tutti e ciascuno", attenta ai percorsi ed agli stili di apprendimento di ciascun ragazzo, capace di individuare precocemente situazioni di disagio e/o di difficoltà, in grado di effettuare interventi mirati per il recupero motivazionale e disciplinare, soprattutto per quanto riguarda le discipline "chiave" del biennio: Italiano, Inglese e Matematica.

E' evidente che una didattica inclusiva non può essere raggiunta contando solo sulla disponibilità e sulla professionalità dei docenti che hanno di fronte gruppi classi sempre più complessi in cui sono presenti un numero crescente di BES, ed alunni con difficoltà di apprendimento.

La scuola pertanto ritiene di dover intervenire secondo le seguenti direttrici:

- 1) azioni che comportino una presa in carico dei problemi da parte dell'intero Consiglio di Classe, sempre più chiamato ad azioni sinergiche
- 2) possibilità di rivedere in modo più flessibile l'organizzazione interna della scuola
- 3) assunzione di responsabilità da parte degli stessi alunni, mediante azioni di tutoraggio
- 4) azioni di supporto allo studio individuale.

I risultati di queste attività saranno **anche finanziate con il PNRR ai sensi DM 170/2022, e inserite nella programmazione prevista nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"**

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Creare un gruppo stabile di ricerca-azione sull'innovazione metodologica e didattica. Riorganizzazione della progettazione didattica tramite UDA interdisciplinari.

Adozione di prove di valutazione standardizzate e corredate di rubrica di valutazione.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento della collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituzione del gruppo GLI operativo dal punto di vista organizzativo e didattico

Ampliamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con l'inserimento di docenti con diverse tipologie di competenze che accompagnino gli studenti nelle raggiungimento dei risultati positivi nelle discipline oggetto di studio.

○ **Continuità' e orientamento**

Incremento della qualità dei rapporti con gli attori del territorio e monitoraggio dei percorsi intrapresi dagli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua sulle nuove metodologie di insegnamento in relazione agli emergenti bisogni formativi e alle nuove modalità di erogazione degli apprendimenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Utilizzo di nuove modalità di interazione e condivisione delle informazioni con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Attività Laboratoriali previste nell'ambito dei progetto "Azioni per una didattica inclusiva"

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Azioni di conoscenza e rilevazione delle aspettative e delle competenze di partenza per creare le migliori condizioni di inclusione ed individuare precocemente situazioni problematiche. Classi aperte: nella pausa didattica (seconda metà di Gennaio) e, ove possibile, nel corso del II quadrimestre, per le discipline Italiano, Matematica ed Inglese, in base ad accordi personali tra docenti, si prevede la realizzazione di UDA con la metodologia delle classi aperte: formazione di gruppi per livelli di apprendimento tra due o più classi parallele, per azioni volte al recupero, al potenziamento, alla valorizzazione delle eccellenze. Sportello didattico: in un orario stabilito dal docente disponibile ad effettuare lo sportello, lo studente, su appuntamento, previo accordo con il docente in orario della classe, usufruisce del servizio per chiedere chiarimenti ed approfondimenti sulle materie Italiano, Matematica, Inglese e materie di indirizzo. Organico Potenziato: per quanto possibile i docenti dell'organico potenziato verranno assegnati, su richiesta dei Consigli di Classe ad alunni o classi per iniziative di tutoraggio/supporto .Peer education: tutoraggio/supporto da



Risultati attesi

parte degli studenti formati come PEER, per migliorare le relazioni all'interno della classe.

- Minor numero di abbandoni. - Miglioramento del clima relazionale nelle classi e recupero motivazionale degli alunni. - Aumento delle medie delle valutazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento della nostra Istituzione Scolastica è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;



- favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
- applicare la didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze. Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici:

- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta



formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;

- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre.
- Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto.
- Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.
- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali
- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti



digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

L'utilizzo del digitale da parte del dirigente e dello staff consente di gestire la organizzazione scolastica con efficienza per il miglioramento della comunicazione e della condivisione degli obiettivi strategici. In particolare si realizza il miglioramento dell'organizzazione educativa mediante:

- Coordinamento di documenti di programmazione
- Costituzione di Team di orientamento, accoglienza supporto
- Condivisione dei criteri di valutazione.

Il dirigente inoltre tramite la leadership condivisa pianifica lo sviluppo delle risorse umane esistenti nella scuola

- Valorizzazione delle competenze personali
- Opportunità per tutto il personale della scuola di lavorare in ambienti innovativi: spazi di lavoro fisici (indoor e outdoor) e virtuali-cloud.

Allegato:

doc1.pdf

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



I metodi di formazione innovativi mirano all'apprendimento attivo in quanto prevede una partecipazione attiva degli studenti al processo di formazione. Sono considerate metodologie didattiche attive:

- Cooperative Learning: si basa su un apprendimento cooperativo, nel quale ogni membro del team di lavoro partecipa a una parte del progetto. Viene esaltata l'interdipendenza tra gli elementi del gruppo con un duplice beneficio: migliorare le relazioni e aumentare la motivazione personale;
- Peer Education: ossia "educazione tra pari", mette al centro del processo di apprendimento il gruppo di pari, in un percorso formativo basato sullo scambio di esperienze e conoscenze;
- Flipped Classroom: letteralmente "classe capovolta" è tra le metodologie innovative più diffuse a scuola. In questo sistema di insegnamento innovativo, il materiale didattico viene reso disponibile da parte dei docenti su piattaforme digitali. C'è quindi una prima fase di studio e comprensione degli argomenti a casa, seguito da un confronto e lavoro cooperativo di gruppo in classe;



- Debate: due squadre si confrontano rispetto ad una determinata affermazione. L'una a sostegno dei "PRO", l'altra squadra a difesa dei "CONTRO";
- Role Playing: è un vero e proprio "gioco di ruolo" in cui vengono simulati comportamenti e linguaggi tipici di un contesto reale;
- Storytelling e Digital Storytelling: è l'arte del raccontare storie, dal vivo o con l'ausilio degli strumenti digitali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Basare il processo di valutazione sull'osservazione dei comportamenti e degli stili di apprendimento non necessariamente legati a una prova di verifica.

Tener conto della capacità di esprimere se stessi anche con modalità non previste dal compito. Considerare anche la comunicazione non verbale e l'espressione emotiva dell'apprendimento.

Usare in modo combinato i parametri di valutazione interna con quelli esterni ridimensionando o enfatizzando gli uni in relazione agli altri.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli interventi proposti dal Piano sono molteplici e con diverse finalità, come la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la transizione ecologica e digitale.

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e tc...), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive; promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali; favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

In particolare si prevede la collaborazione con il (Centro Servizio Volontariato) CSV Basilicata per:

Formazione teorica sui temi: principi e valori del volontariato; fisionomia del volontariato locale; approfondimenti su temi d'interesse: Servizio Civile Universale, Volontariato in Europa, Agenda Onu 2030).

Sportello informativo e orientamento: Informazione e orientamento sulle opportunità di volontariato sul territorio e in Europa; il CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETA' e le sue misure: Volontariato, accreditamento, tirocini e lavoro, progetti di solidarietà; Formazione e Laboratori di Progettazione rivolti ai ragazzi: laboratori per la realizzazione di "Progetti di Solidarietà" secondo le modalità previste dalla misura Corpo Europeo di Solidarietà (ESC 31);Tirocini formativi: possibilità fornita ai ragazzi di partecipare a tirocini all'interno delle (organizzazioni di volontariato) Odv del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio.

Allegati:

misura 4.pdf



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C.G. "L. OLIVETTI"- CORSO SERALE

MTTD06050R

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al



territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT

MTTD06000B

CASA CIRCONDARIALE "L.OLIVETTI"-MATERA

MTTD06001C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.



- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel trasporto aereo.

● **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Liceo Matematico (attivato da questo A. S. 2022/2023)

Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.

Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università attraverso la convenzione stilata tra la scuola e l'Università della Basilicata.

Percorso trasversale rivolto alle prime di tutti gli indirizzi di studio della nostra Scuola.

Moduli Attivati: Matematica e Arte e Matematica e Musica.

Si propone l'istituzione del liceo digitale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-
MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI**

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"- MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA					
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"- MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-
MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) TURISMO**

QO TURISMO - 2^SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"- MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE INGLESE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"- MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"- MT MTTD06000B (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE INGLESE - SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è previsto per ciascun anno di corso, un minimo di n.ore 33.

I Cdc declineranno le 33 ore nelle diverse discipline realizzando la progettualità trasversale e condivisa tramite una UDA.



Curricolo di Istituto

I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento alle linee guida relative al profilo in uscita dei diversi indirizzi riconoscendo al curricolo autonomia formativa e rigore scientifico essendo esso in grado di adattarsi ai contesti e agli stili di approfondimento e di stimolare procedure di osservazione sistematica sulle conoscenze e procedure di misurazione/valutazione. L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Esso presenta due articolazioni : - "Sistemi informativi aziendali", per sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; -Relazioni Internazionali per il marketing per acquisire competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. • l'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica. L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente



e Territorio” persegue lo sviluppo di competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; L'indirizzo “Trasporti e Logistica” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti. L'indirizzo prevede tre articolazioni: Costruzione del mezzo, Conduzione del mezzo, Logistica. L'identità dell'indirizzo è riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

Da quest'anno inoltre l'Istituto ha aderito al progetto didattico LICEO MATEMATICO. Nel Liceo Matematico sono previste ore aggiuntive rispetto a quelle curriculari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono l'arte, la musica, la letteratura, ecc.

Si propone l'istituzione del liceo digitale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza e partecipazione

Partecipare attivamente alla costruzione di un mondo più giusto, equo e pacifico a partire da piccoli gesti quotidiani. Sentirsi artefici e responsabili della costruzione della propria vita e di un mondo migliore libero da ingiustizie, soprusi e bullismo. Contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia. Essere capaci di rispetto per sé e per gli altri. Riconoscere negli altri le proprie emozioni. Essere empatici. Inserire la propria esperienza in un sistema di regole condivise ispirate a valori e principi della Costituzione. Valorizzare la



dignità umana e i diritti umani. Assumere responsabilità rispetto a problematiche globali; assumere compiti di cura rispetto a persone lontane. Partecipare al dibattito culturale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé in contesti di relazione sociale ed ambientale**

Creare e gestire l'identità digitale. Essere in grado di proteggere la propria reputazione. Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da possibili pericoli in ambienti digitali. Proteggere la salute e il benessere. Comprendere il valore dello sport e dell'attività fisica come fattore di socializzazione, crescita personale e interiorizzazione delle regole di convivenza civile. Acquisire le prime norme comportamentali per far fronte a situazioni di emergenza e pericolo della persona. Stabilire rapporti di collaborazione con associazioni. Comprendere il nesso tra stili di vita e benessere fisico e psichico. Comprendere l'importanza della prevenzione. Assumere un atteggiamento responsabile rispetto alla natura e a tutti i suoi elementi

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Responsabilità e beni comuni**

Acquisire senso civico ed essere responsabile rispetto agli spazi comuni, dall'aula alla città, ai beni comuni. Fare scelte consapevoli rispetto alla propria alimentazione. Sentire la solidarietà come dovere morale, giuridico, umano. Essere consapevoli dell'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Comprendere le grandi emergenze planetarie e attivarsi con azioni concrete e buone pratiche per contribuire a realizzare una società inclusiva, pluralistica, fondata sul benessere di tutti, e uno sviluppo sostenibile. Essere disponibili a dare il proprio contributo per il benessere collettivo. Comprendere i fenomeni utilizzando dati, informazioni e documenti



attendibili. Prendere posizione rispetto ad essi ed assumere responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scelta della sostenibilità e della dimensione globale della cittadinanza- SVILUPPO SOSTENIBILE PREPARIAMOCI (Percorso didattico rientrante nel programma nazionale Per-la-pace.Con -lacura) Rete scuole per la pace**

Interiorizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030- dall' Obiettivo 1: povertà zero e dall' Obiettivo 2: fame zero all'Obiettivo 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e

servizi igienici per tutti ; all'Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti ; all'Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; all' Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili. Praticare una corretta gestione dei rifiuti. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Interiorizzazione dei valori di legalità e solidarietà**

Rispondere agli stimoli offerti e alle occasioni di solidarietà con sensibilità ed entusiasmo. Partecipare ad iniziative di volontariato. Esprimere solidarietà ed empatia nei confronti dei più



deboli non solo tra pari o in gruppi omogenei. Sapersi relazionare con persone di differenti background nazionali, etnici, religiosi, culturali, di genere. Perseguire con ogni mezzo e praticare in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale. Esprimere un consenso critico alle norme e alle istituzioni attivandosi per migliorarle e promuovendo principi e valori.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Capacità di orientamento e spirito critico**

Acquisire gli strumenti per partecipare appieno alla vita civile in modo attivo grazie alla conoscenza delle strutture sociopolitiche. e alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Stabilire buone relazioni in gruppi socialmente o culturalmente eterogenei. Cooperare. Gestire i conflitti. Mostrare interesse per le vicende contemporanee e per l'interpretazione critica

dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale Essere capaci di indignazione fattiva rispetto alle violazioni dei diritti umani. Valutare dati informazioni e contenuti digitali riconoscendo le false notizie e le fonti non attendibili. Difendersi da cyberbullismo e ludopatie. Comprendere la interconnessione tra fenomeni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Attivazione concreta per la costruzione di un'economia solidale , di un futuro possibile e libero da guerre. LA PACE (Programma nazionale Per-la-pace. Con – la-cura promosso dalla Rete nazionale delle scuole per la pace**



Comprendere le grandi emergenze planetarie attivarsi con azioni concrete e buone pratiche per contribuire a realizzare, una società inclusiva, pluralistica, fondata sul ben-essere di tutti, e uno sviluppo sostenibile. Tesaurizzare il valore pace anche attraverso un programma di esercizi (Programma nazionale Per-la-pace. Con - la-cura promosso dalla Rete nazionale delle scuole per la pace) Ripudiare la guerra.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Informarsi, esprimere punti di vista, confrontarsi, lavorare insieme

Accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale rendendolo capace di :

ricercare informazioni consultando fonti attendibili. Saper ascoltare, esprimere il proprio parere, confrontarsi. Lavorare in gruppi etnicamente, socialmente e culturalmente eterogenei. Proporre iniziative e partecipare ad esse.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Logistica
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



- Terza lingua straniera

○ **Riconoscersi negli altri**

Contrastare il senso di smarrimento, inquietudine e sfiducia. Riconoscimento e gestione delle emozioni Ascolto ed empatia. Individuazione di buone pratiche quotidiane.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

○ **Diventare consumatori critici e responsabili**

Divulgare tra pari buone pratiche di consumo e scelte alimentari. Praticare correttamente l'uso delle risorse energetiche, dei beni comuni e gestire la raccolta differenziata. Chiedersi la provenienza dei prodotti consumati per verificare la qualità degli stessi ma anche la sostenibilità sociale e ambientale della produzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

○ **Comprendere, agire (per l'ambiente), correre (contro la fame), marciare(per la pace)**

Assumere responsabilità rispetto a problematiche globali. Esprimere opinioni. Assumere posizioni . Esprimere la propria identità e il proprio senso d'appartenenza al pianeta aprendosi al confronto. Attivarsi e partecipare ad iniziative comuni. (la corsa contro la fame, la marcia per la pace.) Entrare in contatto, comprendere ed apprezzare diverse visioni del



mondo. Partecipare attivamente alla realizzazione di trame di pace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)



- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

○ **Utilizzare la tecnologia, non lasciarsi usare.**

Utilizzare la tecnologia in modo consapevole e critico. Utilizzare i social media per divulgare buone pratiche, iniziative, eventi. Diventare curiosi . Imparare ad informarsi per comprendere ed agire.

Recuperare spazi e tempi di libertà dall'uso dello smartphone e di altri dispositivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia generale ed economica



- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

○ **Comprendere il senso e la funzione delle norme per rispettarle.**

Esprimere un consenso critico alle norme ricercandone il senso più profondo e la funzione e rispettarle più per convinzione che per paura delle sanzioni. Interiorizzazione del senso delle Istituzioni democratiche e del valore della partecipazione al di là di chi le rappresenta, alla luce dei principi della Costituzione e delle fonti sovranazionali. Cogliere il nesso tra diritto ed etica. Riconoscere ed evitare, anche nei comportamenti quotidiani, quelli contrari alla legalità e all'interesse comune. Assertività rispetto ai propri diritti e responsabilità rispetto ai propri doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera



○ **Imparare a pensare**

Acquisire un vocabolario ampio e un lessico adeguato. Argomentare il proprio pensiero e avvalorarlo avvalendosi di fonti attendibili nell'ambito di un costruttivo confronto. Sviluppare attitudini alla riflessione critica. Risolvere problemi con soluzioni originali. Mostrare interesse per le vicende contemporanee; comprendere la interconnessione tra fenomeni; partecipare al dibattito culturale. Capacità di decisioni autonome e di scelte consapevoli anche rispetto alla propria collocazione nel mondo del lavoro e ai propri obiettivi professionali in un'ottica civica e solidale. Capacità di comprensione delle condizioni necessarie alla pace e di indignazione fattiva rispetto a ingiustizie, illegalità, violazioni di diritti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia generale ed economica



- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Curricolo verticale 1. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnicoeconomica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economicoaziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di: - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali; - orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine; -



utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi; - orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi; - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita; - riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso i saperi che scaturiscono da contesti di apprendimento motivanti, si costruiscono percorsi ed esperienze che entrano nel vissuto degli studenti ed esaltano le loro capacità personali e sociali e le loro abilità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Consapevole padronanza di conoscenze, abilità, capacità personali, relazionali e metodologiche agite attraverso intenti autonomi e responsabili, scelte sostenibili e solidali, ispirate a valori e principi universali sanciti a livello sovranazionale e costituzionale.

Dettaglio Curricolo plesso: CASA CIRCONDARIALE "L.OLIVETTI"-MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

Assume particolare rilevanza nel percorso didattico l'obiettivo di integrazione e l'attenzione alla persona nel contesto di riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di libertà**

Utilizzare i contenuti disciplinari delle discipline in ottica trasversale per Promuovere valori di solidarietà e condivisione □

Rinforzare il pensiero critico per sottolineare il valore delle regole della vita democratica □

Proteggere la propria salute e il benessere e promuovere corretti stili di vita.

Informare e condividere i temi della la sostenibilità ambientale e della protezione del patrimonio artistico-culturale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scelta della**



sostenibilità e della dimensione globale della cittadinanza.

Interiorizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030- dall' Obiettivo 1: povertà zero e dall' Obiettivo 2: fame zero all'Obiettivo 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti ; all'Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti ; all'Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; all' Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili. Praticare una corretta gestione dei rifiuti. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e solidarietà

Esprimere i propri vissuti, condividere le proprie esperienze. Rispondere agli stimoli culturali offerti per generare un futuro possibile. Ripensare la propria collocazione in contesti sociali e lavorativi di riferimento.

Sapersi relazionare con persone di differenti background nazionali, etnici, religiosi, culturali, di genere. Perseguire in ogni contesto obiettivi di realizzazione personale.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Responsabilità e beni comuni

Palesare il proprio senso civico ed essere responsabile rispetto agli spazi comuni e ai beni comuni. . Comprendere le grandi emergenze planetarie. . Essere disponibili a dare il proprio contributo per il benessere collettivo. Esprimere la propria visione dei fenomeni . Prendere posizione rispetto ad essi ed assumere responsabilità.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Attivazione concreta per la costruzione di un'economia solidale , di un futuro possibile personale e collettivo, libero da guerre e da conflitti.**

Tesaurizzare l'esperienza formativa per la comprensione dei contesti giuridici, economici e sociali a livello locale e globale . Tesaurizzare i tempi e gli spazi di lettura, riflessione e studio per riorientare le proprie scelte e i propri progetti di vita. Prepararsi alla propria collocazione sociale in un futuro possibile. Rielaborare vissuti, emozioni e decodificare comportamenti ed azioni propri ed altrui.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Educazione alla legalità**

Realizzare gli obiettivi previsti con Elaborati prodotti dagli studenti con la guida dei docenti interessati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica

○ **Esprimere punti di vista, confrontarsi, lavorare insieme**

Ricerca informazioni consultando fonti attendibili. Saper ascoltare, esprimere il proprio parere, confrontarsi. Lavorare in modo cooperativo. Condividere riflessioni, emozioni, desideri, progetti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

○ **Esprimere la propria cittadinanza attiva responsabilmente.**

Acquisire gli strumenti per riprogettare la propria partecipazione alla vita civile in modo attivo grazie alla conoscenza delle strutture sociopolitiche e alla consapevolezza dei propri vissuti. Cooperare. Gestire i conflitti. Mostrare interesse per le vicende contemporanee e per l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Comprendere la interconnessione tra fenomeni



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

○ **Comprendere, monitorare, valutare, riorientare**

Riconoscere e valutare modelli economici e strutture istituzionali collocando il proprio vissuto e la propria esperienza all'interno di esse. Valutare fenomeni d'interesse sociale e problematiche contemporanee. Prendere posizione e riconsiderare problemi, esperienze, visioni del mondo personali e collettive

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dà fondamentale importanza al tema della cittadinanza che attraverserà tutte le discipline attraverso la valorizzazione dell'educazione delle lingue, del pensiero matematico, computazionale e digitale.



Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C.G. "L. OLIVETTI"- CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati

economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

L'indirizzo CAT persegue lo sviluppo di di competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Scelta della sostenibilità e della dimensione globale della cittadinanza.**

Interiorizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030- dall' Obiettivo 1: povertà zero e dall' Obiettivo 2:



fame zero all'Obiettivo 6: Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti ; all'Obiettivo 7: Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti ; all'Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili; all'Obiettivo 12. Consumo e produzione responsabili. Praticare una corretta gestione dei rifiuti. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità e solidarietà**

Rispondere agli stimoli offerti e alle occasioni di solidarietà. Partecipare ad iniziative. Esprimere solidarietà ed empatia nei confronti dei più deboli non solo in gruppi omogenei.

Sapersi relazionare con persone di differenti background nazionali, etnici, religiosi, culturali, di genere. Perseguire con ogni mezzo e praticare in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale. Esprimere un consenso critico alle norme e alle istituzioni attivandosi per migliorarle e promuovendo principi e valori.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Attivazione concreta per la costruzione di un'economia solidale , di un futuro possibile e libero da guerre.**

Comprendere le grandi emergenze planetarie attivarsi con azioni concrete e buone pratiche per contribuire a realizzare, una società inclusiva, pluralistica, fondata sul ben-essere di tutti, e uno sviluppo sostenibile. Tesaurizzare il valore pace anche attraverso un programma di esercizi (Programma nazionale Per-la-pace. Con - la-cura promosso dalla Rete nazionale delle scuole



per la pace) Ripudiare la guerra.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Responsabilità e beni comuni**

Palesare il proprio senso civico ed essere responsabile rispetto agli spazi comuni, dall'aula alla città, ai beni comuni. . Essere consapevoli dell'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Comprendere le grandi emergenze planetarie e attivarsi con azioni concrete e buone pratiche per contribuire a realizzare una società inclusiva, pluralistica, fondata sul benessere di tutti, e uno sviluppo sostenibile. Essere disponibili a dare il proprio contributo per il benessere collettivo. Esprimere la propria visione dei fenomeni utilizzando dati, informazioni e documenti attendibili. Prendere posizione rispetto ad essi ed assumere responsabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Interesse per i contesti giuridici, economici e sociali**

Mostrare interesse per le vicende contemporanee e per l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale Essere capaci di indignazione fattiva rispetto alle violazioni dei diritti umani. Valutare dati informazioni e contenuti digitali riconoscendo le false notizie e le fonti non attendibili. D. Comprendere la interconnessione tra fenomeni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Esprimere punti di vista, confrontarsi, lavorare insieme**

Ricerca informazioni consultando fonti attendibili. Saper ascoltare, esprimere il proprio parere, confrontarsi. Lavorare in modo cooperativo. Condividere riflessioni, emozioni, desideri, progetti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

○ **Esprimere la propria cittadinanza attiva responsabilmente.**

Acquisire gli strumenti per riprogettare la propria partecipazione alla vita civile in modo attivo grazie alla conoscenza delle strutture sociopolitiche e alla consapevolezza dei propri vissuti. Cooperare. Gestire i conflitti. Mostrare interesse per le vicende contemporanee e per l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Comprendere la interconnessione tra fenomeni



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

○ Comprendere, monitorare, valutare.

Riconoscere e valutare modelli economici e strutture istituzionali collocando il proprio vissuto e la propria esperienza lavorativa all'interno di esse. Valutare fenomeni d'interesse sociale e problematiche contemporanee. Prendere posizione .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

○ Riconoscere comportamenti legalmente ed eticamente inaccettabili

Interiorizzazione del senso delle Istituzioni democratiche e del valore della partecipazione al di là di chi le rappresenta, alla luce dei principi della Costituzione e delle fonti sovranazionali.

Cogliere il nesso tra diritto ed etica. Riconoscere ed evitare, anche nei comportamenti quotidiani, quelli contrari alla legalità e all'interesse comune. Esprimere assertività rispetto ai propri diritti e responsabilità rispetto ai propri doveri.

Esprimere le proprie esperienze solidali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Informatica
- Lingua inglese



- Matematica
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO-progetto di Istituto

Il PCTO, che il nostro Istituto promuove per sviluppare le competenze trasversali, contribuisce ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove si pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La realizzazione di questi percorsi di PCTO, anche mediante reti di coordinamento territoriale, consente di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante del PCTO. Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti. Il progetto di Istituto mira a realizzare, per tutti gli indirizzi di studio, competenze trasversali (soft skills). Ogni studente, attraverso l'acquisizione di tali competenze, deve essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, mettendo in pratica i processi del "saper fare", vale a dire la competenza: di interagire e di lavorare con gli altri; a risolvere problemi; a utilizzare la creatività; a pensare criticamente, nonché la consapevolezza, l'autonomia, la responsabilità e la resilienza. Le soft skills permettono, dunque, agli studenti non solo di inserirsi e operare nei diversi contesti operativi ma anche di interagire con i registri degli apprendimenti formali, non formali e informali.

Obiettivi del Progetto:



- Favorire la maturazione e l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.
- Valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento, le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali.
- Essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno.
- Orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata
- Avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
- Realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale
- Aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa
- Rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa
- Stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante
- Potenziare le capacità di problemsolving e problemposing

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione e la certificazione delle competenze dei PCTO risultano rilevanti; la prima compete al Consiglio di classe, prendendo in considerazione: **rubriche; schede di osservazione; diari di bordo; portfolio digitale; osservazioni** del tutor interno e di quello esterno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione. I risultati delle competenze possono, invece, essere valutati con: compiti di realtà; prove esperte; project-work; accertamento delle competenze attese in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso. La certificazione PCTO rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 10.2.2A-FDRPOC-BA-2022-24 Citizenship education 2

Progetto PON - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza. La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Risultati attesi

Potenziare la socialità e le competenze delle studentesse e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor interni esperti interni ed esterni

● Laboratorio di Aeromodellismo



Nel laboratorio di Navigazione aerea, gli studenti della II A TL, utilizzando banchi e attrezzi disponibili, lavoreranno i materiali e apprenderanno i principi della teoria del volo, realizzando modelli di aerei didattici e in grado di volare. Insieme al docente che li seguirà, realizzeranno centine, longheroni e fusoliere, assemblando i pezzi prodotti e lavorati e rifinendo i modelli finali. Gli alunni costruiranno aerei capaci di volo controllato mediante radiocomando. Una sezione del laboratorio sarà dotata di una postazione computer che consentirà l'utilizzo di ausili didattici audiovisivi per la trattazione di tematiche relative al volo e l'utilizzo di un software di simulazione del volo di aeromodelli. Gli argomenti caratterizzanti il "Corso di Aeromodellismo", quali la struttura degli aerei e le loro caratteristiche geometriche, vengono svolti con l'ausilio dei modelli in fasi diverse della costruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e



d'interpretazione), acquisizione di autonomia operativa, potenziamento delle competenze tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I sistemi di posizionamento satellitare GPS e Galileo

Il progetto prevede l'approfondimento in maniera dettagliata sia della costellazione del sistema satellitare americano GPS che di quella del nuovo sistema satellitare europeo GALILEO dimostrando la superiorità di quest'ultimo sia in ambienti indoor che in ambienti aperti. L'obiettivo principale del progetto è quello di evidenziare l'importanza della navigazione satellitare nell'ambito della navigazione aerea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali



Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Risultati attesi

Approfondimento del funzionamento dei sistemi satellitari americano (GPS) ed europeo (GALILEO); Potenziare le conoscenze concernenti le costellazioni di satelliti e l'uso dei software per la simulazione del monitoraggio di aree con elevato inquinamento radioelettrico. Favorire la conoscenza dei calcoli necessari per determinare i parametri caratteristici di una costellazione di satelliti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CISCO Academy

Academy CISCO per la fruizione di corsi online sia PCTO che di certificazione informatica IT Essentials e/o di alfabetizzazione e sicurezza informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni informatiche riconosciute. Consapevolezza sull'uso di strumenti informatici e cybersecurity; comportamenti responsabili in rete

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Let's dive into English

Il progetto prevede la presenza del madrelingua Inglese in classe in orario curriculare per un'ora alla settimana per 6 settimane in compresenza con i docenti di classe nelle classi Prime - Seconde - Quarte dell'Istituto. (tot. classi n.17 - ore tot. 102)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

Risultati attesi

Miglioramento del livello linguistico di inglese

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Liceo Matematico

Il progetto "Liceo Matematico" si propone di offrire un percorso per una formazione scientifica qualificata nella Scuola Secondaria di secondo grado. L'iniziativa si sviluppa con un forte coinvolgimento delle Università: gli interventi didattici sono progettati con una sistematica collaborazione tra docenti della Scuola e professori Universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Ampliare la formazione culturale degli studenti e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. Valorizzare la conoscenza della matematica facendo una riflessione sulla sua origine storica, cercando sempre di allargare gli orizzonti culturali, di cogliere e di esaminare i collegamenti con altre discipline, sia scientifiche sia umanistiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● FAI apprendisti ciceroni Giornate FAI di Primavera 2023

“Apprendisti Ciceroni®” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza della realtà del territorio e rafforzare il senso di appartenenza al



territorio. Per individuare le opportunità nascoste, svelare segreti e vivere esperienze fuori dal comune da proporre a potenziali turisti amanti dell'insolito.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● “Nel merito” Giornale d’istituto

Gestione del giornale d’istituto e della redazione. Il progetto intende riprendere, dopo la parentesi pandemica, l’attività di redazione del giornale d’istituto on line “Nel merito” realizzato nell’ambito del progetto PON 10.2.2A-FSEPON-BA-2017-2020 Competenze di base “Imparo giocando” Mod.1 “L’articolo1” e Mod.2 “L’articolo2”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Il Progetto risponde all'esigenza di radicare l'attività di redazione e il giornale d'istituto nell'offerta formativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Georentiamoci

Effettuare un rilievo è una delle attività professionali più importanti e caratterizzanti il lavoro del geometra. Nel laboratorio GEORENTIAMOCI, gli studenti delle classi terze e quarte approfondiranno i vari aspetti del rilievo topografico acquisendo abilità e competenze che difficilmente vengono raggiunte nel normale svolgimento dell'attività didattica curricolare. Una prima parte del laboratorio sarà dedicata ad approfondire gli aspetti teorici della disciplina e dei vari strumenti di misura, oltre allo studio della cartografia e degli elementi di geodetica, ecc. In un secondo modulo gli studenti potranno analizzare molteplici strumenti di uso professionale:



dalla livella al metro ripiegabile, dalla stazione totale al laser scanner, dal GPS al drone, ecc. Un terzo modulo più pratico riguarderà l'acquisizione delle metodologie delle varie tecniche di rilievo topografico, dai metodi tradizionali a quelli più innovativi, avvalendosi di pari passo degli strumenti più idonei e man mano più tecnologicamente avanzati. Un quarto ed ultimo modulo vedrà la realizzazione di un laboratorio nel quale i ragazzi dovranno effettuare un vero e proprio rilievo topografico, espletandolo in tutte le sue fasi (dalle operazioni di campagna sino alla restituzione grafica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari specifiche d'indirizzo; sviluppare competenze richieste dal mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PREGEO e DOCFA

Nel laboratorio PREGEO E DOCFA, gli studenti delle classi quarte e quinte comprenderanno il ruolo fondamentale del Catasto; ente con il quale qualunque tecnico dovrà interfacciarsi costantemente nello svolgimento della professione. Ogni cambiamento nello stato di terreni, avvenuto per edificazione, ampliamento, demolizione, anche parziale, di unità immobiliari, o per frazionamento di una particella di terreno, di norma ai fini di un passaggio di proprietà, deve essere dichiarato in Catasto. Impareranno, pertanto, l'uso dei due software fondamentali quali Pregeo e Docfa. Il Pregeo (Pretrattamento degli atti Geometrici) serve per le pratiche dei terreni, mentre con il Docfa (Documenti Catasto Fabbricati) tratteranno le pratiche riguardanti gli immobili. Una prima parte del laboratorio sarà dedicata alla conoscenza del Catasto e delle pratiche ad esso collegate. In un secondo modulo si tratteranno le pratiche più comuni



riguardanti i terreni e come presentarle attraverso il software Pregeo (previa installazione gratuita sul proprio pc). Un terzo modulo riguarderà l'uso del software Docfa e le pratiche lavorabili tramite di esso e la procedura di presentazione delle stesse al catasto. Un quarto ed ultimo modulo vedrà la realizzazione di un laboratorio nel quale i ragazzi dovranno simulare una vera e propria procedura lavorativa, attraverso l'acquisizione documentale, l'elaborazione grafica e la restituzione al portale del Catasto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Risultati attesi

Potenziare le competenze disciplinari specifiche d'indirizzo; sviluppare competenze richieste dal



mondo del lavoro

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Sportello di ascolto psicologico

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto per offrire consulenza e supporto psicologico con esperti counselor, fruibile singolarmente dagli studenti di tutte le classi, dai genitori degli alunni e dal personale della scuola in servizio, per rispondere a traumi e disagi e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico, fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici, ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finale, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio e ridurre l'abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Centro Sportivo Scolastico

Organizzazione e realizzazione di tornei d'istituto, partecipazione alle manifestazioni provinciali e regionali dei GSS organizzati dall' U.S.R. di Basilicata. Attività di: ATLETICA LEGGERA - PALLAVOLO - BEACH VOLLEY - PALLACANESTRO - CALCIO a 5 - TENNIS-TAVOLO- Orienteering.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

Risultati attesi

L'attività si propone di suscitare o consolidare negli allievi/e la consuetudine allo svolgimento e alla pratica delle attività sportive e al movimento, considerate come fattore di formazione e di crescita civile e sociale dell'individuo. Avviamento alla pratica sportiva; Prevenzione dei paramorfismi giovanili; Acquisizione di nuovi schemi motori, educazione e affinamento del senso ritmico con particolare riferimento all'attività di gruppo ed al movimento finalizzato; Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile; Preparazione ai Giochi sportivi studenteschi annuali; Educazione all'ambiente naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Orientamento

L'orientamento è sempre più un processo continuo che segue l'individuo lungo l'intero arco



della vita e riguarda soprattutto i giovani. L'orientamento è inteso come modalità educativa permanente, volta alla promozione dello sviluppo della persona e dell'inserimento attivo nel mondo del lavoro e della vita sociale, rispettando la libertà delle scelte individuali. Attività previste: Seminari di informazione proposti dai diversi atenei per gli studenti in uscita; Seminari, incontri e attività laboratoriali rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado; Seminari e incontri per gli studenti interni del primo biennio per un ulteriore orientamento e ri-orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo



Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Risultati attesi

favorire una riflessione sulle proprie potenzialità per valorizzare i propri punti forza ed identificare le aree di miglioramento; fornire strumenti ed informazioni per il potenziamento di abilità decisionali; favorire la costruzione di un progetto professionale per il futuro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

● Progetto ERASMUS+ Mobilità Breve Termine e Accredimento ERASMUS+ - Internazionalizzazione

Mobilità alunni docenti e personale- scambio culturale e di buone pratiche- formazione linguistica e sulla conoscenza e cultura dei paesi Europei Riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le attività che vengono svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

Risultati attesi

Promuovere l'interesse degli studenti per l'apprendimento delle lingue mediante approcci comprensivi, inclusivi o innovativi. Integrare le buone pratiche e nuovi metodi nelle attività



quotidiane con conseguente apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi ambiti sociali, dell'istruzione e dell'occupazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni - Partner di altre scuole europee

● Accoglienza classi prime in aula e fuori aula

La crisi che ha colpito il nostro Paese a seguito della pandemia Covid-19 ha richiesto un forte impegno alle scuole italiane, a tutto il personale scolastico, agli studenti e alle famiglie per garantire continuità al processo formativo. La scuola italiana ha dimostrato capacità di adattamento e di riorganizzazione ma ora è ora necessario recuperare ciò che più di ogni altra cosa è mancata agli alunni: la dimensione sociale e il confronto con i propri coetanei. Lo scopo è ridurre le disuguaglianze sociali e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali che si possono essere verificate a seguito della pandemia, che, se non contrastate, rischiano anche di acuire fenomeni legati alla dispersione scolastica. Pertanto la scuola intende promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, con attività all'aria aperta in un contesto naturale in modalità di campo scuola che consentano di creare un vero spirito di appartenenza ad un gruppo affiatato senza processi di omologazione e attraverso il contributo delle diverse soggettività. Il campo-scuola è proposto alle classi prime per il mese di settembre dove saranno previste: attività sportive, ambientaliste, di scoperta dei luoghi presso strutture ospitanti organizzate del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

Risultati attesi

Conoscersi, superare pregiudizi e collaborare insieme per la realizzazione di un obiettivo comune; Instaurare un clima favorevole alla vita di relazione per consentire agli alunni di esprimere a livello individuale e di gruppo emozioni e creatività; attivare atteggiamenti di ascolto e di sviluppare il senso del rispetto di sé e degli altri, attraverso attività ludiche di gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● Mentoring

Attività di sportello, da ottobre a maggio (su prenotazione degli allievi previa indicazione dei



docenti), fruibile da tre fino a un massimo di 5 studenti. Corsi di recupero fine anno scolastico. Corsi di potenziamento e accompagnamento agli esami di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.



Traguardo

Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

Risultati attesi

Ridurre il numero di debiti conseguiti dagli allievi in sede di valutazione intermedia e finale. Capacità di superare le difficoltà incontrate nello sviluppo del percorso scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Spettacoli teatrali originali in lingua italiana, francese, inglese e spagnolo

Percorso completo e multidisciplinare di integrazione e approfondimento dello studio delle lingue. Analisi di un'opera in lingua originale con spettacolo teatrale musicale, motivante e originale. Lo spettacolo costruisce un ponte tra i valori universali delle opere classiche e i temi sociali della realtà di oggi inseriti in un contesto europeo in piena trasformazione. Spettacoli in sinergia con storia, letteratura, cittadinanza attiva. Partecipazione ad altri spettacoli teatrali in lingua inglese, spagnola (e italiana)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e di matematica e Inglese sia nelle seconde classi che nelle quinte.

Traguardo



Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi dell'istituto, di Italiano e di matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare la competenza multilinguistica attraverso gli scambi elettronici e reali e il conseguimento di certificazioni linguistiche

Traguardo

Garantire al 10% degli studenti la certificazione linguistica.

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche orali e scritte di comprensione e produzione. Sviluppare un maggior interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua. Motivare all'apprendimento di una lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROGRAMMA "GUADAGNARE SALUTE BASILICATA"- SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

Area tematica "Lotta all'abuso di alcol e alle dipendenze" e "Lotta al Tabagismo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione delle devianze giovanili e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratorio: "Film Photography"- ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ANFM- ASSOCIAZIONE NAZIONALE FOTOGRAFI MATRIMONIALISTI.

Attività svolte dall'Associazione Nazionale Fotografi Matrimonialisti. I ragazzi costruiranno la loro prima macchina fotografica, questo laboratorio farà apprendere agli studenti il potere inimmaginabile della luce e acquisiranno le competenze per potersi avvicinare alla comprensione che sta alla base della tecnica fotografica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche

Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi e rendere consapevoli i ragazzi su quello che c'è dietro l'obiettivo fotografico e il mondo della fotografia in genere. Queste attività concorrono alla formazione a 360° dell'alunno spendibili a livello lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Laboratorio: "Film Photography"- ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ANFM- ASSOCIAZIONE NAZIONALE FOTOGRAFI MATRIMONIALISTI.

In questo laboratorio affronteranno un viaggio alla scoperta delle origini della fotografia. Nella prima parte i ragazzi ripercorreranno la storia della fotografia dalle origini fino ai tempi odierni. Nella seconda parte i ragazzi assisteranno prima a una dimostrazione di cianotipia (un'antica tecnica di stampa) poi allo sviluppo e stampa in camera oscura. I ragazzi avranno la possibilità di provare queste antiche tecniche di stampa e assisteranno alla magia della fotografia analogica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche e tecnico - professionali

Traguardo

Riduzione delle valutazioni inferiori alla sufficienza in matematica e discipline professionali di almeno tre punti percentuale nel triennio.

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti, intervenendo sulle metodologie didattiche



Traguardo

Introduzione di una progettazione didattica per competenze in almeno due classi dell'ITCG.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro

Traguardo

Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi e rendere consapevoli i ragazzi su quello che c'è dietro l'obbiettivo fotografico e il mondo della fotografia in genere. Queste attività concorrono alla formazione a 360° dell'alunno spendibili a livello lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sostenibilità e responsabilizzazione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fare attività fisica rispettando l'ambiente che ci circonda con una iniziativa a favore dell'ambiente che unisce sport e impegno civile coinvolgendo intere classi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività da svolgere preferibilmente all'aperto, in spazi ampi che



consentano ai ragazzi di muoversi e fare attività fisica. Per la realizzazione di percorsi studiati a tal fine è necessario il coinvolgimento di docenti di materie scientifiche e di educazione fisica, creando così un approccio interdisciplinare al tipo di attività che si vuole realizzare, e ognuno di loro sottolineerà i contenuti specifici del proprio insegnamento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto educativo sulla conoscenza e sull'uso consapevole della risorsa acqua -

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imprimere le giovani generazioni strumenti per l'utilizzo responsabile di questo bene prezioso, ma non infinito che quotidianamente viene sprecato per incuria o sbandataggine.

Educare le giovani generazioni e rendere consapevoli i cittadini dell'importanza di un uso razionale di questo importante elemento fa parte della mission dell'Istituto .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Monitoraggio dell'uso personale e familiare dell'acqua.

Costruzione di grafici e relazioni.

Confronto in classe.

Intervento di esperti.

Visita al palombaro lungo è una imponente cisterna per la raccolta dell'acqua situata sotto Piazza Vittorio Veneto. E' uno scavo artificiale realizzato in diverse fasi a partire dal XVI secolo e raggiunge una capacità di 5 milioni di litri d'acqua per una profondità di 16 metri e una lunghezza di 50 metri.

Le sue pareti rocciose sono rivestite di coccio pesto, uno speciale intonaco impermeabile a base di terracotta. Fu esplorato per la prima volta nel 1991 ed oggi è possibile visitare questo capolavoro dell'antica ingegneria idraulica grazie ad agevoli passerelle sospese sull'acqua.

Destinatari



- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto- Concorso-Green Game

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Green Game , il progetto didattico su corrette modalità di raccolta differenziata e sostenibilità ambientale promosso dai Consorzi Nazionali Biorepack, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Ricrea e patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La partecipazione al concorso è gratuita. L'appuntamento ha una durata di max 90 minuti e coinvolge gli studenti delle classi 1^a e/o 2^a che sono radunati in aula magna. Il relatore fa una lezione dinamica, non frontale, supportato da video e slide. Al termine partirà la fase di verifica: ad ogni classe sarà consegnato un risponditore wireless che permetterà ai ragazzi di rispondere ai famosi quiz del progetto che verteranno sulla lezione appena svolta. Le classi che otterranno il punteggio più alto passeranno alla Finale Regionale prevista a febbraio 2023.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Partecipazione gratuita al concorso



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento
connettività d'istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito education rende indispensabile il potenziamento della connettività da parte degli istituti scolastici. La rete RUPAR di Basilicata a disposizione delle scuole della regione che già garantiva un buon livello di connettività è stata potenziata grazie al Piano Scuola Connessa il cui obiettivo è fornire a circa 35.000 edifici scolastici un accesso a Internet basato su connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola, con almeno 100 Mbit/s simmetrici garantiti fino ai punti di scambio Internet. L'installazione della banda ultralarga è stata effettuata da parte di Infratel Italia ed è attualmente in corso la configurazione per consentirne la connessione alla rete d'istituto. Ciò consentirà migliori performance nel collegamento Internet al fine di potenziare sia le attività in aula, in cui è presente un monitor interattivo ed un notebook utilizzato per le attività d'aula, sia nei laboratori professionalizzanti. In entrambi i casi l'obiettivo è consentire buone performance delle attività svolte in modalità cloud.

Titolo attività: Cablaggio aule e
laboratori
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto FESR PON-BA-2021-50 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU è una delle azioni messe in campo dall'istituto per garantire l'accesso alla rete d'istituto sia in modalità cablata che wireless. Il progetto, realizzato nel corso del 2022, ha consentito il potenziamento della rete utilizzata nella didattica, al fine di raggiungere tutte gli ambienti scolastici che nell'ultimo periodo hanno subito diversi adattamenti sia per far fronte alle misure previste dai protocolli anticontagio COVID sia per la crescita della popolazione scolastica. Il progetto ha consentito sia il potenziamento della rete wireless sia il potenziamento della rete cablata e dei relativi dispositivi di rete (switch, access point, ecc...). Obiettivo è consentire l'accesso alle risorse didattiche disponibili online in qualunque ambiente scolastico, anche in sinergia con il progetto Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

Titolo attività: Trasformazione digitale della didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituzione scolastica ha realizzato nel corso dell'a.s. 2021/2022 il progetto 13.1.2A-FESR PON-BA-2021-4 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Con la presenza dei dispositivi digitali in tutte le aule e in tutti gli ambienti didattici dell'istituto, si migliora l'accesso ai materiali digitali e multimediali nel corso



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle attività curriculari, incrementando l'utilizzo di simulazioni, animazioni, video, ecc... a supporto della didattica.

Anche nella modalità in presenza l'istituto continua a mantenere la piattaforma didattica che consente una significativa riduzione del materiale cartaceo in favore di materiali digitali e multimediali, sia nella fornitura di dispense, video, ecc... che nella restituzione da parte degli studenti.

Titolo attività: Trasformazione digitale nell'organizzazione

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto 13.1.2A-FESRPN-BA-2021-4 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, oltre a consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen in tutte le aule dell'istituto, ha avuto come obiettivo quello di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Tramite appositi strumenti di scannerizzazione e kit di firma, viene potenziato il processo di dematerializzazione da parte del nostro istituto.

Inoltre anche nell'acquisizione di istanze inviate sia da parte del personale d'istituto che da parte delle famiglie, le modalità di gestione sono altamente dematerializzate tramite compilazione online. Le piattaforme utilizzate (Argo e Google Workspace) consentono di ridurre il flusso di documenti cartacei a favore di flussi digitali automatici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Scolastica
Innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione della lettura e dell'informazione per studenti, docenti, personale scolastico, genitori grazie all'accesso ai contenuti digitali della piattaforma di digital lending della biblioteca scolastica innovativa.

La Biblioteca Scolastica Innovativa ITCG Loperfido-Olivetti è stata realizzata grazie all' Avviso Biblioteche Scolastiche Innovative prot. n. 7767 del 13 maggio 2016 del MIUR, che ha selezionato 500 istituzioni scolastiche sulla base delle proposte progettuali candidate.

Le nostra biblioteca scolastica innovativa, quale luoghi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, fornisce a studenti, docenti, genitori, personale e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e online.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promozione di soluzioni
digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal Piano Nazionale Scuola Digitale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'azione svolta dall'animatore digitale d'istituto si articola su tre azioni:

FORMAZIONE INTERNA: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi. L'attività viene svolta a inizio anno per il personale in arrivo, e durante l'anno, vengono realizzate azioni mirate sulla base delle attività svolte che necessitano di un approccio prevalentemente digitale.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio. In questa azione vengono coinvolti prevalentemente gli studenti in attività progettuali di potenziamento delle competenze digitali (tramite corsi PTOF o PON) o in concorsi e/o giornate di promozione della cultura digitale (ad es: code week o concorsi nazionali).

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza. In questa azione prevalgono sia gli acquisti di attrezzature per la didattica digitale e di software didattico, sia la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali per favorire l'innovazione tecnologica a disposizione della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.COMM.GEOM."LOPERFIDO - OLIVETTI"-MT - MTTD06000B
CASA CIRCONDARIALE "L.OLIVETTI"-MATERA - MTTD06001C
I.T.C.G. "L. OLIVETTI"- CORSO SERALE - MTTD06050R

Criteri di valutazione comuni

In linea con l'impostazione del progetto didattico complessivo e della programmazione di classe, la valutazione scolastica non può risolversi nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti, ma deve essere in grado sia di sottolineare adeguatamente le eccellenze sia di individuare le cause di eventuali fallimenti, per predisporre idonee strategie di recupero. La valutazione, infatti:

- fornisce un controllo non solo sui prodotti (se i risultati corrispondono agli obiettivi), ma anche sui processi (se c'è riflessione sul proprio apprendimento);
- ha una funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento ed è, pertanto, uno degli elementi che regola la programmazione didattica e la sua attuazione nelle classi;
- porta gli alunni a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e sono realizzate in modo da poter accertare con sufficiente chiarezza quale dimensione della competenza di volta in volta considerata, l'alunno sia stato in grado di esprimere. Si utilizzano diversi strumenti di verifica, da quelli codificati a quelli sperimentali al fine di avere il maggior numero possibile di elementi di osservazione e comprensione dello stile di apprendimento di ciascuno. Ciò anche al fine di rendere più efficace l'utilizzo delle strategie didattiche e più consapevole lo studente dei propri progressi in relazione agli obiettivi esplicitati e condivisi all'inizio di ogni percorso.

Allegato:



VALUTAZIONE_PROFITTO_E_GRIGLIA_DI_OSSERVAZIONE.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Posto che l'educazione civica come materia trasversale richiede un approccio olistico e tiene conto della dimensione cognitiva, affettiva ed operativa e mira a far raggiungere agli studenti :

1. Una sicura padronanza degli alfabeti di base e del valore etico e formativo delle discipline;
2. Lo sviluppo di competenze trasversali e softskills: modi di pensare, di ragionare, pensiero critico;
3. la promozione di comportamenti sociali e civici;
4. La conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni, dei principi ad essa sottesi, della sua attualità,

la valutazione formativa, coerente con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi di sviluppo delle competenze, va declinata in una serie di prove e di strumenti valutativi quali test, questionari, compiti di prestazione e progetti sulla base di indicatori e su repertori di rubriche condivise. Le Rubriche di valutazione rappresentano uno strumento che :

individua le dimensioni(aspetti importanti} per descrivere,secondo una scala di qualità (avanzato o eccellente, medio,base/ essenziale, parziale}, una competenza.

evidenzia ciò che lo studente "sa fare con ciò che sa" e non ciò che gli manca a quanto e come si è appreso.

- Utilizza criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici
- Educa gli studenti all'autovalutazione
- Motiva al successo e migliora l'autostima

Molto utile appare altresì, fornire agli studenti strumenti di autovalutazione con differenti funzioni da quella di controllare all'istante il proprio modo di partecipare e di essere nel contesto in cui si opera, a quella di far riflettere lo studente sulle proprie risorse personali, sugli strumenti e le procedure che ha attivato per eseguire il compito assegnatogli .

Allegato:

rubrica di valutazione adottata (1).pdf

Criteria di valutazione del comportamento



Il Collegio dei Docenti, al fine di garantire l'uniformità delle decisioni, adotta le linee guida relative ai criteri di attribuzione del voto di comportamento.

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore, attribuisce collegialmente ad ogni studente il voto di comportamento. Il Consiglio di Classe valuta i comportamenti posti in essere dall'alunno, e attribuisce il voto di

comportamento assumendo i criteri esplicitati nelle linee guida di seguito riportate.

Il Consiglio di Classe prende atto di eventuali infrazioni disciplinari e degli obblighi violati, che hanno rilevanza sul voto di comportamento, della eventuale sussistenza di altre circostanze, attenuanti o aggravanti, dell'insieme dei comportamenti assunti dall'alunno.

Il Consiglio di Classe, in caso di eventuali scostamenti dalle linee guida già citate e di seguito riportate, ne dà motivazione scritta.

Allegato:

VALUTAZIONE_COMPORTEAMENTO_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

E' ammesso alla classe successiva lo studente che presenta valutazioni uguali e/o superiori alla sufficienza.

Viene sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva nei confronti dello studente che presenta valutazioni insufficienti in alcune discipline, secondo il deliberato collegiale.

In fase di scrutinio, il Consiglio di classe, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, dovrà valutare:

- il progresso compiuto dallo studente rispetto alla situazione di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali e, in particolare, di quelli educativi generali;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi formulati nella programmazione didattica anche in relazione alla classe;
- l'acquisizione di capacità di orientarsi e di fare libere scelte, di un metodo di lavoro, di competenze linguistiche e di comunicazione;
- la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e le competenze propri delle discipline interessate entro la sessione di scrutinio dedicata agli alunni con giudizio sospeso;
- gli obiettivi di classe.



Non è ammesso alla frequenza della classe successiva lo studente che presenta insufficienze gravi che non possano essere colmate con interventi di sostegno e recupero e/o con lo studio autonomo, tali da pregiudicare la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza(6) in tutte le materie, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D. lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola -lavoro . Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati dal 1° settembre 2019 della legge n.108/2018.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito, durante lo scrutinio finale , nel seguente modo:

- la media dei voti dello scrutinio finale, nelle classi del triennio determina la collocazione nella fascia di merito per l'attribuzione del credito scolastico.
- l'assiduità nella frequenza scolastica e la puntualità alle lezioni sono elementi importanti per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti.
- eventuali esperienze formative esterne alla scuola costituiscono crediti formativi che concorrono all'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia di merito. Le esperienze formative esterne compaiono comunque nel certificato integrativo finale, allegato al diploma. Riferimento alla tabella ministeriale vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è impegnato in una strategia di inclusione di studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Nella scuola è presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati con regolarità dai singoli Consigli di Classe. L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno. Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Il Dirigente scolastico, in quanto garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, ha il compito di promuovere e sostenere le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico; inoltre nomina l'insegnante referente d'istituto, la cui funzione si esplica principalmente nel supporto ai colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio docenti sulle tematiche relative all'accoglienza degli alunni. I docenti in classe, hanno il compito di coinvolgere tutte le componenti scolastiche chiamate a vario titolo nel processo di inclusione di alunni al fine di attivare prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere e il successo scolastico. Nel caso di difficoltà di apprendimento e a problematiche nella sfera psico-emotiva, dovute essenzialmente al vissuto, il Cdc appronta un Piano didattico Personalizzato mirato essenzialmente a creare ambienti di apprendimento per sviluppare capacità collaborative, autostima, percezione di autoefficacia e a ridurre le problematiche linguistiche. Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italo-foni, l'Istituto si



impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa precedente. Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale. Ogni CdC inoltre, ha il compito di curare l'accoglienza, nel rispetto del protocollo condiviso e, nei casi che richiedano interventi di sostegno e/o potenziamento nell'italiano lingua 2; promuovere strategie di intervento approntando laboratori di rafforzamento linguistico di tipo L2 e per l'italiano come lingua di studio. Inoltre, tra i punti di forza di una sempre aggiornata attenzione alla tematica inclusiva, vi sono: una rinnovata architettura degli spazi scolastici, (i luoghi di accoglienza all'ingresso, costruzione di campi sportivi antistanti l'ingresso; i protocolli di collaborazione con soggetti esterni (SERD, ASM, Associazioni e Centri Riabilitativi operanti sul territorio "IMPAROLA"). Alcuni aspetti tuttora da potenziare riguardano la necessità di predisporre nuovi strumenti e interventi dalla forte caratterizzazione inclusiva, per il successo formativo dei cosiddetti alunni con BES 'non certificati'. Si tratta di quegli studenti che, per ragioni di acuto svantaggio socio - economico, per forte disagio relazionale o per importante deficit di apprendimento (come i casi di pluri-ripetenza), sono oggettivamente poco integrati nei gruppi classe. Per questi alunni viene indubbiamente promosso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali nelle varie discipline; tuttavia, si avverte ancora la necessità di un riconoscimento di 'bisogno educativo speciale' che corrisponda ad effettive pratiche inclusive, oltre che a strategie didattiche mirate, al fine di garantire il successo formativo ed educativo del percorso scolastico di tali studenti. Punti di forza dell'azione inclusiva che la nostra scuola mette in atto risulta essere il possesso di strumenti tecnologici all'avanguardia che permette il raggiungimento degli obiettivi attraverso vari canali di comunicazione e condivisione di materiali didattici ad hoc attraverso il registro elettronico e alla piattaforma Classroom Istituzionale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

È stato redatto e completato il Piano annuale di Inclusione (PAI). Con la costituzione del GLI l'intera comunità educanda si è impegnata a sostenere i processi educativi di tipo inclusivo e a monitorare questi interventi nel corso dell'anno anche stabilendo rapporti di collaborazione con i centri territoriali di supporto (CTS). Nello specifico la scuola ha svolto nel primo mese di scuola un'attività di formazione con esperti per i bes al fine di migliorare le competenze degli studenti. La scuola effettua interventi finalizzati al recupero delle competenze sia con il progetto area a rischio sia mediante programmazione di Interventi Integrativi dopo gli esiti quadrimestrali. Gli interventi sono rivolti a



tutti gli studenti e da questi considerati efficaci.

Punti di debolezza:

La distribuzione degli alunni con BES nelle classi non è pianificata in quanto l'esiguo numero di classi parallele per indirizzo non consente una distribuzione omogenea. In talune classi l'elevato numero degli studenti (in linea con i parametri ministeriali) non agevola la didattica inclusiva. A causa di una esiguità delle risorse per alcune discipline non sono previsti interventi specifici di conseguenza si ricorre a studio autonomo o parzialmente assistito.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente" superando invece, quella clinico-patologica che porta con se' il rischio di medicalizzazione delle condizioni di difficoltà.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLL; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione costituisce un momento dell'attività scolastica che assume significati diversi per l'insegnante, lo studente e le famiglie. La valutazione può diventare particolarmente complicata quando si hanno di fronte alunni con Bisogni Educativi Speciali. Spesso si fatica a trovare un metro di giudizio sia durante le interrogazioni sia nelle verifiche scritte perché è difficile capire come mettere in relazione i risultati di un alunno BES con quelli dei compagni. Prima di tutto bisogna tenere presente che nel PDP sono specificati gli obiettivi di apprendimento di ogni studente con BES, quindi è importante far riferimento a questo documento per verificare se l'iter di apprendimento si sta svolgendo in modo corretto e se gli obiettivi sono progressivamente raggiunti. Spesso gli alunni con problemi di apprendimento possono utilizzare strumenti compensativi e dispensativi, anche in questo caso indicati nel PDP. L'utilizzo di questi strumenti non avvantaggia lo studente rispetto ai compagni, ma lo mette il più possibile alla pari, quindi gli permette di compensare, anche se non totalmente, le sue difficoltà. Questo vale sia per gli studenti che hanno un disturbo certificato, come i DSA, sia per gli studenti inseriti nei BES ma non certificati. Il fatto che uno studente utilizzi gli strumenti previsti dal PDP non deve far sì che il suo voto di partenza sia più basso rispetto a quello degli altri perché gli strumenti non sono un aiuto, ma una compensazione. Se nel valutare una verifica di matematica si parte dal 10 in caso di prova senza errori, il voto di partenza deve essere 10 anche per uno studente DSA che può utilizzare calcolatrice e formulario o che ha diritto a maggiore tempo nelle verifiche o a un numero minore di esercizi. Questo è un punto molto importante da tenere in considerazione. Per valutare in modo equo gli studenti con BES si devono stabilire gli strumenti compensativi e dispensativi adatti a ogni alunno e scegliere un livello di facilitazione che non renda il compito per lui troppo facile, ma sia adatto alle sue capacità e problematiche. Un altro punto importante è conoscere quali sono le difficoltà specifiche dell'alunno e a seconda della problematica che presenta, in modo da capire quanto un errore possa dipendere dal problema di quell'alunno. Spesso gli elaborati scritti di studenti con disturbi di apprendimento, in particolare dislessia e disortografia, sono scritti in modo poco ordinato dal punto di vista delle sequenze temporali o logiche e pieni di errori; anche in questo caso si tratta di una caratteristica del problema. Questo non vuole dire che l'insegnante non possa lavorare per migliorare questi aspetti, magari anche in collaborazione con un esperto che segue lo studente, ma è importante che nella valutazione dell'elaborato non si tengano in considerazione gli errori di ortografia. Gli errori vanno comunque indicati, a meno che non siano un numero tale per cui tutto il compito sarebbe pieno di segni rossi. Nelle verifiche scritte spesso gli alunni BES hanno una verifica facilitata con esercizi presentati in modo diverso, una minore quantità di prove o esercizi diversi; bisogna ricordare che il livello di complessità della richiesta deve essere lo stesso rispetto a quello della classe, anche se le prove sono presentate in maniera diversa. È bene disporre gli esercizi in ordine di difficoltà crescente in modo tale che gli studenti svolgano prima le prove più semplici e poi si impegnino in quelle più complesse. Anche se la verifica è presentata in forma diversa, la valutazione deve essere



uniforme a quella della classe perché bisogna ricordare che il livello di complessità deve essere lo stesso e le modalità di facilitazione servono per mettere lo studente alla pari rispetto ai compagni. La valutazione è invece differente per gli studenti che seguono una programmazione e obiettivi differenti rispetto a quelli della classe, come nel caso di disabilità intellettive. In questo caso i contenuti saranno semplificati in modo adatto alle capacità dell'allievo e la valutazione sarà effettuata sulla base del raggiungimento di obiettivi differenti. Anche in questo caso è bene che sia mantenuta una coerenza con le valutazioni del resto della classe, quindi è giusto che se lo studente svolge la verifica semplificata in modo corretto la valutazione parta dallo stesso voto utilizzato per i compagni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà aziendali presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture presenti sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.

Approfondimento

Predisposizione del Progetto Accoglienza da mettere in campo nel corso della prima settimana dell'anno scolastico.

Nell'ottica di una scuola inclusiva, il progetto accoglienza si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime con le seguenti finalità:

- favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe;



- organizzare attività che permettano momenti di incontro e di scambio di informazioni;
- far conoscere gli obiettivi didattici, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i criteri di valutazione delle singole discipline;
- implementare la consapevolezza della scelta scolastica operata;
- coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo della scuola;
- favorire il processo di autovalutazione del proprio apprendimento.

I lavori si svolgono nei primi giorni dell'anno scolastico, si alternano momenti di gioco a momenti di riflessione; di fondamentale importanza sono le occasioni di condivisione e di tutoraggio da parte degli studenti più grandi.

Allegato:

Protocollo Accoglienza Classi prime 2022_2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è nata come strumento didattico che ha consentito di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è stata utilizzata anche dalle studentesse e dagli studenti che presentavano gravi fragilità nelle condizioni di salute che non consentivano in alcun modo la frequenza, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI rimane attualmente uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione. La DDI consente infine di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

1. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; 2. la partecipazione a videoconferenze organizzate da enti esterni (incontri con esperti, PCTO, ERASMUS, etc.) 3. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; 4. lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; 5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 6. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando 1. Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; 2. Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di



base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Allegati:

PIANO DDI 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

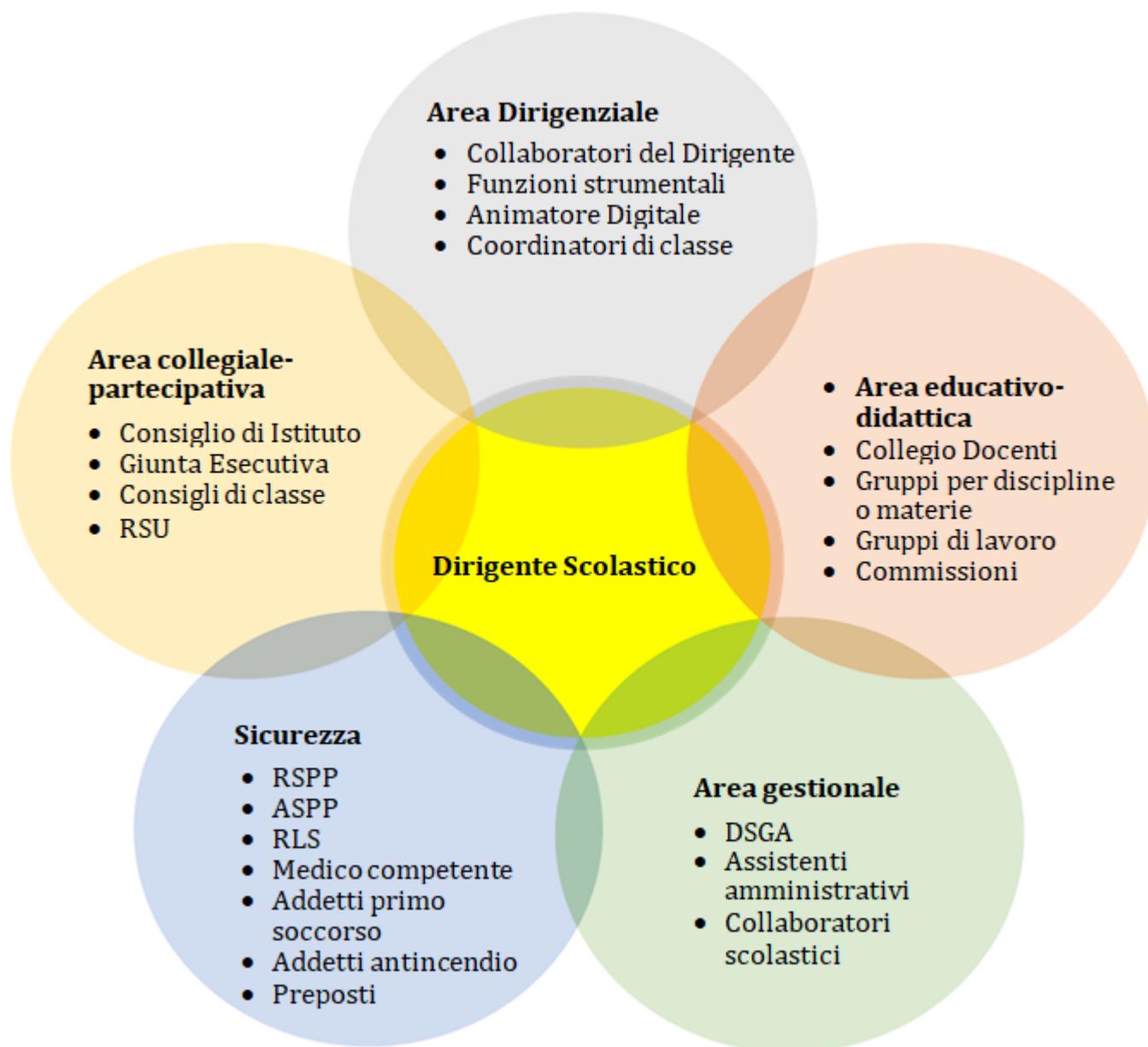
L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente e dalle funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti; Lo staff organizzativo, costituito da due collaboratori del DS, dai referenti di ogni gruppo o commissione di lavoro nonché dai docenti Coordinatori per ogni classe. le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo; le funzioni di supporto al funzionamento dell'Istituto: Responsabili dei laboratori, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, supporto gestione Sito d'Istituto; il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti. Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza.

- Commissione Covid
- Ufficio tecnico.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (soloper le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido. Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



Organigramma

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati (istruzione, formazione, orientamento al lavoro e alla scelta Universitaria). L'organigramma dà una rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzata a evidenziare la dimensione verticale dell'istituzione, identificando anche ruoli di sovra- e sub-ordinazione. Rappresenta un ottimo strumento di informazione ai componenti della scuola di come sia il suo reale e aggiornato



assetto organizzativo. Tale utilità risulta di estrema importanza anche per far comprendere a terzi esterni all'organizzazione come essa sia organizzata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La loro nomina è su base fiduciaria per assolvere, su delega pubblica del Ds, alcuni compiti specifici , fare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, redigere circolari da fare firmare al DS, fare il calendario degli scrutini, organizzare attività extracurricolari, organizzare conferenze, convegni...).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	coordinatore del Gli Referente internazionalizzazione di Istituto Responsabili della comunicazione social	9
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali (F.S.) sono incarichi che, con l'approvazione del collegio docenti, il dirigente scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa.	4
Capodipartimento	coordinano i dipartimenti	10
Responsabile di laboratorio	Monitoraggio delle attività predisposizione del protocollo per l'utilizzo ei laboratori garantire	10



	l'efficienza dei laboratori	
Animatore digitale	Attiva e sostiene la digitalizzazione nei processi didattici e organizzativi	1
Team digitale	Supportano l'animatore digitale nella strategia di innovazione digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	predisporre il curriculum di ed.civica e le UDA trasversali per anno di corso	2
Coordinatore attività opzionali	Coordinatore del GLI: predispone e coordina le attività di inclusione per gli studenti con bisogni educativi speciali.	1
Coordinatore attività ASL	Gestiscono le attività PCTO	2
Responsabile dell'orario delle lezioni	Redige l'orario didattico e apporta le modifiche sentiti i criteri di organizzazione delle attività deliberati dal CdI e le proposte del Cdd.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A026 - MATEMATICA	Supporto alla dirigenza scolastica. Attività di supporto per i docenti nuovi arrivati. Coordinamento di gruppi di lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---------------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Supporto alla dirigenza e digitalizzazione dei processi didattici e organizzativi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Predisporre con autonomia su indicazioni del Dirigente scolastico le attività amministrative e contabili

Ufficio protocollo

gestisce il protocollo

Ufficio acquisti

Predisporre le attività per l'acquisto di beni strumentali considerate le risorse su indicazioni del DS e DSGA

Ufficio per la didattica

Cura i rapporti con gli alunni e le famiglie. Cura i rapporti con gli enti preposti: ASL, centri di assistenza, comune etc.

Ufficio per il personale A.T.D.

provvede alla gestione del personale scolastico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [bacheca argo famiglie](#)

Modulistica da sito scolastico [Bacheca Argo famiglie](#)

Piattaforma Digitale istituzionale per condivisione materiali didattici e documentazione informativa per docenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE RICMA, ISTITUTI DI CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con la partecipazione alla rete RICMA si intende ampliare il ventaglio di opportunità PCTO da proporre agli studenti del Settore Tecnologico anche in conformità alle scuole Nazionali del Settore.

La Rete nazionale di Scopo riunisce i singoli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione Conduzione del Mezzo, opzione Conduzione del Mezzo Aereo consente di sviluppare rapporti di collaborazione per la progettazione e la condivisione di iniziative comuni, tese a conseguire la piena valorizzazione del titolo di studio per definire ed implementare percorsi e prassi, quali la condivisione di una rubrica delle "esperienze di laboratorio", che assicurino una formazione degli studenti da realizzare lungo tre direttrici: la maturazione delle caratteristiche personali (essere), la creazione di competenze (sapere) e lo sviluppo di capacità (saper fare), requisiti sempre più rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro, della formazione post secondaria, all'altezza della complessità dei bisogni della persona.

Denominazione della rete: Service IL ROTARY MATERA AL SERVIZIO DEL TERRITORIO PER LA CRESCITA DELLE NUOVE GENERAZIONI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con ACCA software**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: convenzione



Approfondimento:

Realizzare attività formative con la società ACCA software per migliorare le competenze degli studenti del corso CAT e per realizzare attività PCTO

Denominazione della rete: Terzo Paradiso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la realizzazione delle finalità della rete di scopo, le scuole sottoscrittrici convengono di: realizzare attività culturali e percorsi formativi modulari, iniziative, produzione di materiali multimediali, seminari ed eventi finalizzati a promuovere e diffondere la cultura dell'innovazione digitale; collaborare alla realizzazione del progetto "Terzo Paradiso" nella Città di Matera o presso gli istituti della rete di scuole, in luoghi e con tempi e modalità che saranno concordati e condivisi con i



sottoscrittori della Rete;

OBIETTIVI

L'intesa tra le istituzioni scolastiche aderenti alla presente rete, in una scuola fortemente orientata sull'uso delle tecnologie innovative, ha come scopo primario la promozione di percorsi formativi che devono tener conto di questo nuovo scenario educativo per sostenere le vocazionalità di sviluppo del territorio locale e dei territori nazionali e internazionali che condividono le tematiche legate agli obiettivi dell'Agenda. In tale contesto, particolare attenzione sarà destinata a all'accrescimento delle competenze interdisciplinari, socio- relazionali ed organizzative degli studenti e dei giovani coinvolti. La presente rete di scopo tende alla realizzazione di attività didattiche innovative attraverso l'uso di tecnologie digitali ispirati al modello dell'apprendimento connesso e dell'apprendimento basato sulle sfide. Tali scopi si intendono di riflesso estesi al di fuori della Scuola, attraverso il coinvolgimento delle città e dei territori coinvolti nella rete, creando quindi i presupposti per una sempre migliore integrazione tra gli studenti, la scuola e la comunità locale

Denominazione della rete: Scuole per la pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La partecipazione alla Rete delle scuole di pace nasce dopo anni di lavoro tesi a promuovere l'inserimento permanente dell'educazione alla pace e ai diritti umani nel proprio progetto didattico di Istituto.

Denominazione della rete: CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO DEL COMPLESSO CONFISCATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, SITO AI RIONI SASSI - RIONE PIANELLE NN. 73 E

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Partecipare alla rete al fine di

organizzazione di attività formative e culturali

promozione e sensibilizzazione

eventuale collaborazione per il recupero e la rifunzionalizzazione dell'immobile (se richiesto)

Denominazione della rete: Collaborazione con CSV

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SERD Matera asm basilicata



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Adesione al PROGRAMMA "GUADAGNARE SALUTE BASILICATA" - SCUOLE SECONDARIE DI 2 ° GRADO
Area tematica "Lotta all'abuso di alcol e alle dipendenze" e "Lotta al Tabagismo"

(Linee Guida Regionali per la Promozione della Salute nelle Scuole – Delibera Giunta Regionale n.761
del 24 giugno 2014)

TAVOLO TECNICO INTERDISCIPLINARE ASM

"LOTTA ALLE DIPENDENZE E PREVENZIONE DEL TABAGISMO"

Partecipazione ai laboratori proposti e ricaduta nella attività didattiche

Denominazione della rete: Incontri con AVIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ogni anno nella nostra scuola si svolgono incontri con Medici Ematologi con specifiche competenze per la sensibilizzazione degli studenti sia alle diverse tematiche inerenti le buone abitudini dello star bene e la sensibilizzazione dei ragazzi al dono del sangue.

Denominazione della rete: **Convenzione DiMIE dell'Università degli Studi della Basilicata-Liceo Matematico-**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DI PERCORSI FORMATIVI UNIVERSITARI BIENNALI PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE DENOMINATA "LICEO MATEMATICO" stipulata tra DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, INFORMATICA ED ECONOMIA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per BES - predisposizione PdP

Analisi dei Bisogni Educativi Speciali e difficoltà di apprendimento a scuola visti in un'ottica di inclusione. La stesura del PDP -come condivisione di una pluralità di soggetti. Responsabilità del piano è il consiglio di classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER LAVORATORI DLGS 81/08 E SICUREZZA SUL LAVORO: RISCHI GENERICI (IN CONFORMITÀ ALL'ACCORDO STATO



REGIONI DEL 21 DICEMBRE 2011)

Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione in riferimento alle normative generali riguardanti la sicurezza sul lavoro, valutare il significato della valutazione del rischio, ed il nuovo approccio alla sicurezza sul lavoro dopo l'entrata in vigore del Testo Unico (D.Lgs. 81/08). Identificazione degli organi di vigilanza, compiti degli ispettori, simulazione di interventi ispettivi, apparato sanzionatorio previsto dal D.Lgs. 758/94.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

docenti neoassunti o privi della certificazione obbligatoria

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione liceo Matematico

approfondimento di contenuti di matematica e non solo, nella ricerca di punti di raccordo tra la cultura scientifica e quella umanistica e nel tentativo di adattare modelli di studio di alcune discipline in contesti più ampi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti a.s. 2022/23

Percorso di formazione e prova che i docenti devono seguire prima dell'effettiva Immissione in Ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione figure sensibili per la sicurezza

Formazione RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Figure sensibili-RLS

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: English for teachers

Il progetto nasce dall'esigenza del personale della scuola di acquisire e/o ampliare le capacità linguistiche in inglese, di esprimersi in lingua inglese orale e scritta in situazioni quotidiane e familiari, per lavoro, studio e viaggi, ad un livello intermedio e, più precisamente, al livello A2/ B1



(così come stabilito dal Common European Framework of Reference (CEFR). Il Quadro europeo comune di riferimento delle lingue descrive ciò che si è in grado di fare nei diversi ambiti di competenza: Comprensione di elaborati scritti (Reading); Comprensione all'ascolto (Listening); Abilità nella comunicazione orale e scritta (Speaking and Writing). Obiettivi operativi: - Potenziare le competenze in lingua straniera e la crescita professionale del personale dell'Istituto - Acquisire strategie di apprendimento, strategie di ascolto, strategie di lettura e della comunicazione. Il Progetto mira alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica su software B. Point

Point Solution Platform è la soluzione per commercialisti e consulenti del lavoro. I docenti di Ec. Aziendale e laboratorio di informatica realizzano le esercitazioni nelle classi Con B.Point. Con la piattaforma è possibile gestire efficacemente contabilità, dichiarazioni fiscali e bilanci, avvalendosi di



un semplice collegamento ad internet e liberandosi definitivamente da laboriose installazioni software e aggiornamenti periodici. Con B.Point SaaS i dati sono sempre al sicuro e aggiornati e l'accesso avviene semplicemente via web. La soluzione software è pensata per migliorare l'operatività dello Studio professionale e la comunicazione tra commercialista e cliente al fine di rendere il lavoro quotidiano più veloce ed efficiente. Completezza funzionale, automatismi, massima integrazione e performance sono le caratteristiche della gestione adempimenti di B.Point.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mobilità dello staff-Progetto Erasmus +

La mobilità dello staff è finanziata con l'Azione Chiave 1 del Programma Erasmus+ 2021-2027 è inserita sia in un progetto di accreditamento Le attività devono svolgersi all'estero, negli Stati Membri dell'UE e Paesi terzi associati al Programma. Consistono in Job shadowing: Periodo di affiancamento lavorativo presso un Istituto partner o altro ente competente in materia di istruzione e formazione professionale che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra docenti di paesi diversi. Corsi strutturati ed eventi di formazione: Partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione su temi in linea con gli obiettivi del progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Liceo Matematico

Formazione on line per docenti dei percorsi previsti nell'ambito del Liceo Matematico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione figure sensibili per la sicurezza- ASPP

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Mobilità dello staff-Progetto Erasmus +

Descrizione dell'attività di Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica



formazione

Destinatari tutto il personale ATA

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Europeo Erasmus * e agenzia Indire